Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

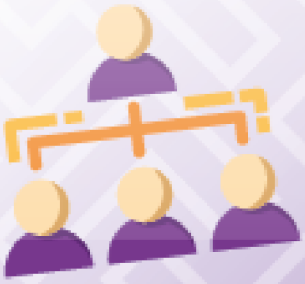
IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO

MBIC8AL00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3619*** *del* ***12/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***14/11/2024*** *con delibera n. 160*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

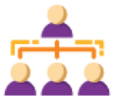
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
65 Traguardi attesi in uscita
68 Insegnamenti e quadri orario
72 Curricolo di Istituto
86 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
98 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
110 Moduli di orientamento formativo
114 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
129 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
133 Attività previste in relazione al PNSD
135 Valutazione degli apprendimenti
153 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

160 Aspetti generali
169 Modello organizzativo
173 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
175 Reti e Convenzioni attivate
181 Piano di formazione del personale docente
186 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola organizza laboratori specifici per il successo formativo per alunni stranieri e in situazioni di svantaggio economico e socio-culturale, utilizzando i fondi stanziati dal Comune e dal MIUR. L'I.C. si avvale dell'apporto di mediatori linguistici finanziati dall'Amministrazione Comunale. La scuola secondaria di primo grado partecipa a diversi progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione della motivazione e alla personalizzazione degli apprendimenti. Il processo di integrazione di tutti gli alunni appare consolidato, vista la pluriennale esperienza dell'Istituto in questa direzione.

Vincoli

Nonostante quanto messo in luce dagli indicatori, il contesto socio-economico degli studenti è globalmente medio/basso. La scuola rientra nelle aree a processo immigratorio, con presenza di studenti di recente immigrazione e stranieri di prima e seconda generazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti diversi enti che favoriscono l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica e l'arricchimento culturale. In città esistono esperienze consolidate di doposcuola, coordinate da associazioni di volontariato e dall'oratorio, ai quali sono indirizzati i ragazzi in difficoltà, che possono spesso usufruire di un aiuto individualizzato nello studio. Il Comune contribuisce ampiamente a finanziare attività e progetti per il successo scolastico, l'orientamento e per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. L'istituto ha partecipato e ed stato attribuito il PON Infanzia, Pon Socialità e per il prossimo anno scolastico le misure del PNRR 1.4 Scuola 4.0 e "Riduzione dei divari" .

Vincoli

Il territorio di Brugherio si caratterizza per la presenza di piccole imprese artigianali. Molti abitanti compiono quotidiani spostamenti nei centri limitrofi, per recarsi nei posti di lavoro. Si tratta di una città con le caratteristiche tipiche dell'hinterland milanese, i cui abitanti spesso gravitano sulla metropoli per la ricchezza di servizi e di opportunità tipici della grande città. Il tessuto sociale di Brugherio conserva comunque esperienze di aggregazione significative, generatrici di un vivace senso di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è composto da 5 plessi con caratteristiche diverse. La scuola primaria Fortis è dotata di aule accoglienti e abbastanza spaziose ed è facilmente raggiungibile dagli utenti. Le scuole dell'infanzia Grimm, Rodari e la scuola secondaria De Filippo dispongono di spazi esterni ed interni accoglienti e ben strutturati. La scuola primaria Corridoni è dotata di aule più piccole ma accoglienti. Nelle scuole Fortis e De Filippo sono presenti aule di informatica con computer fissi. Nelle scuole Corridoni, Fortis e De Filippo sono presenti laboratori mobili di informatica, dotati di tablet e computer portatili. In particolare i laboratori di informatica della scuola secondaria vengono costantemente aggiornati grazie al contributo del Comitato genitori. Tutte le aule didattiche sono dotate di lim o smartboard. Nell'ambito del progetto Scuola 4.0 verranno realizzati ambienti laboratoriali dedicati prevalentemente alle materie STEM, che attraverso strumenti specifici stimoleranno creatività, pensiero computazionale e la capacità di problem solving degli studenti. Tutti i plessi rispettano le norme di sicurezza, sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico, elementi per il superamento delle barriere architettoniche (rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili). Nella scuola Fortis sono stati svolti lavori di messa in sicurezza degli impianti elettrici e idrici.

- Vincoli

La scuola primaria Corridoni ha aule di piccole dimensioni, dispone di spazi limitati da destinare ai laboratori e gli spazi esterni sono esigui, ma ben strutturati. I 5 plessi sono dislocati in 2 quartieri distanti tra loro; in particolare la scuola secondaria De Filippo non è facilmente raggiungibile dagli studenti della scuola primaria Fortis e ciò non favorisce la continuità verticale dell'Istituto.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Attraverso discussioni destrutturate in gruppo, formazione e focus group, questionari di gradimento, il team dei docenti ha rilevato informazioni sulle diverse aree afferenti al contesto ed ai bisogni del territorio:

- clima scolastico caratterizzato da collaborazione, buon grado di impegno affettivo della persona verso la propria scuola, ossia del legame emotivo tra persona e scuola, forte senso di appartenenza;
- rapporti con il territorio: continuativi e costanti (tavoli interistituzionali con l'Ente Locale, associazioni, le forze dell'ordine, agenzie socio-sanitarie);
- comunicazione esterna ed interna: migliore è la prima, mentre la seconda risulta da rinforzare, in quanto non promuove all'esterno tutte le azioni messe in campo dai docenti. Sarebbe opportuno quindi ottimizzare la visibilità all'esterno, per far conoscere la ricchezza dell'offerta formativa;
- approccio all'innovazione: con la didattica a distanza alunni e docenti hanno potenziato le loro conoscenze informatiche. I docenti si sono progressivamente formati all'uso della tecnologia che utilizzano quotidianamente nella didattica;
- inclusione e Successo formativo: la scuola promuove la motivazione ed il rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno.

L'Istituto IC Sauro di Brugherio è inserito in un territorio dove sono presenti diversi enti che favoriscono l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica e l'arricchimento culturale. Il territorio di Brugherio si caratterizza per la presenza di piccole imprese artigianali. Molti abitanti compiono quotidiani spostamenti nei centri limitrofi, per recarsi nei posti di lavoro. Si tratta di una città con le caratteristiche tipiche dell'hinterland milanese, i cui abitanti spesso gravitano sulla metropoli per la ricchezza di servizi e di opportunità tipici della grande città. Il tessuto sociale di Brugherio conserva comunque esperienze di aggregazione significative,

generatrici di un vivace senso di appartenenza.
In città esistono numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che interagiscono con la scuola per varie attività di approfondimento culturale.

Il Comune contribuisce ampiamente a finanziare attività e progetti per il successo scolastico, l'orientamento e per l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Per gli alunni di recente immigrazione e/o in situazioni di svantaggio economico e socio-culturale, si utilizzano i fondi stanziati dal Comune e dal MIUR. L'I.C. La scuola inoltre, promuove la motivazione e la personalizzazione degli apprendimenti, collabora costantemente con i mediatori culturali per agevolare la comunicazione scuola famiglia e attiva numerosi laboratori linguistici per colmare le lacune didattiche.

Nonostante quanto messo in luce dagli indicatori, il contesto socio-economico degli studenti è globalmente medio/basso. La scuola rientra nelle aree a processo immigratorio, con presenza di studenti di recente immigrazione e stranieri di prima e seconda generazione.

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO , ISTITUTO PRINCIPALE

MBIC8AL00P, VIA NAZARIO SAURO 135 BRUGHERIO 20861BRUGHERIO, 0392873466, MBIC8AL00P@istruzione.it, pec: MBIC8AL00P@pec.istruzione.it; sito web www.icsaurobrugherio.edu.it

Plesso ELVE FORTIS scuola Primaria

MBEE8AL01R, VIA N.SAURO 135 , 0392873466

Plesso GIANNI RODARI scuola dell'Infanzia

MBAA8AL01G, VIA NAZARIO SAURO 135 BRUGHERIO 20861BRUGHERIO, 039 884385

Plesso FRATELLI GRIMM scuola dell'Infanzia

MBAA8AL02L, VIA MONTELLO FRAZ. S.DAMIANO, 039 833175

Plesso FILIPPO CORRIDONI scuola Primaria

MBEE8AL02T, VIA CORRIDONI, FRAZIONE DI SAN DAMIANO , 039 830122

Plesso EDOARDO DE FILIPPO scuola Secondaria

MBMM8AL01Q, VIA S. ANNA FRAZIONE DI SAN DAMIANO, 039 831648

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola organizza laboratori specifici per il successo formativo per alunni stranieri e in situazioni di svantaggio economico e socio- culturale, utilizzando i fondi stanziati dal Comune, dal MIUR e i fondi del PNRR. L'I.C. si avvale dell'apporto di mediatori linguistici finanziati dall'Amministrazione Comunale. La scuola secondaria di primo grado ha partecipato a diversi progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione della motivazione e alla personalizzazione degli apprendimenti. Il processo di integrazione di tutti gli alunni appare consolidato, vista la pluriennale esperienza in questa direzione dell'istituto.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti è globalmente medio/basso. La scuola rientra nelle aree a forte processo immigratorio, con presenza di studenti stranieri di prima e seconda generazione. Sono presenti nuclei familiari di origine sinti e rom, residenti da tempo nel quartiere e comunque ben integrati nella realtà territoriale. La frequenza a scuola di questi ragazzi risulta a volte altalenante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti diversi enti che favoriscono l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica e l'arricchimento culturale. In città esistono esperienze consolidate di doposcuola, coordinate da associazioni di volontariato e dall'oratorio, ai quali sono indirizzati i ragazzi in difficoltà, che possono spesso usufruire di un aiuto individualizzato nello studio. Il Comune contribuisce ampiamente a finanziare attività e progetti per il successo scolastico e per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. L'Istituto ha partecipato ed ha vinto un PON in merito alla prevenzione della dispersione scolastica, pertanto a partire dall' a.s. 2022-2023 sono stati attivati laboratori e progetti innovativi.

Vincoli:

Il territorio di Brugherio si caratterizza per la presenza di piccole imprese artigianali. Molti

abitanti compiono quotidiani spostamenti nei paesi limitrofi, per recarsi nei posti di lavoro. Si tratta di una città con le caratteristiche tipiche dell'hinterland milanese, i cui abitanti spesso gravitano sulla metropoli per la ricchezza di servizi e di opportunità tipici della grande città. Il tessuto sociale di Brugherio conserva comunque esperienze di aggregazione sociale significative, generatrici di un vivace senso di appartenenza.

Risorse professionali
Opportunità:
Scuola Primaria. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è in linea con quelle di riferimento. La maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato è in una fascia d'età compresa tra i 45 e i 54 anni. La percentuale di insegnanti di età superiore ai 54 anni è più bassa rispetto al dato nazionale nella stessa fascia d'età. La quasi totalità del corpo docente è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni. Questo gruppo di docenti costituisce un punto di riferimento per gli insegnanti nuovi, che periodicamente si inseriscono nell'Istituto. Scuola secondaria. La maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato è in una fascia d'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Non ci sono insegnanti di età superiore ai 54 anni. La quasi totalità del corpo docente è in servizio nell'istituto da più di 5 anni. Questo gruppo di docenti costituisce un punto di riferimento per gli insegnanti nuovi, che periodicamente si inseriscono nell'Istituto. Nell'Istituto sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia grazie all'intervento economico dell'Ente Locale. L'Istituto ha designato le figure strumentali per l'inclusione (dva, bes) e per l'intercultura. Nell'a.s. 2023/24 sono stati immessi in ruolo diversi insegnanti alla scuola dell'Infanzia e soprattutto alla scuola secondaria e questo contribuirà a dare stabilità all'insegnamento.
Vincoli:
Non ci sono insegnanti di ruolo di età inferiore ai 35 anni. Estremamente bassa è la percentuale di docenti di sostegno con la specializzazione. Nella Scuola secondaria la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è inferiore rispetto a quelle di riferimento. Almeno da vent'anni l'Istituto è stato caratterizzato da un continuo turn over di Dirigenti Scolastici e da dieci anni non è presente nell'Istituto un Direttore Amministrativo di ruolo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola organizza laboratori specifici per il successo formativo per alunni stranieri e in situazioni di svantaggio economico e socio- culturale, utilizzando i fondi stanziati dal Comune, dal MIUR e i fondi del PNRR e PON. L'I.C. si avvale dell'apporto di mediatori linguistici finanziati dall'Amministrazione

Comunale. Per la scuola secondaria di primo grado si è aderito al DM 170 Riduzione dei divari per il contrasto della dispersione Scolastica, con azioni di promozione della motivazione e personalizzazione degli apprendimenti. Il processo di integrazione di tutti gli alunni appare consolidato, vista la pluriennale esperienza in questa direzione dell'istituto.
Vincoli:
Il contesto socio-economico degli studenti è globalmente medio/basso. La scuola rientra nelle aree a forte processo immigratorio, con presenza di studenti stranieri di prima e seconda generazione. Sono presenti nuclei familiari di origine sinti e rom, residenti da tempo nel quartiere e comunque ben integrati nella realtà territoriale. La frequenza a scuola di questi ragazzi risulta a volte altalenante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Sul territorio sono presenti diversi enti che favoriscono l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica e l'arricchimento culturale. In citta' esistono esperienze consolidate di doposcuola, coordinate da associazioni di volontariato e dall'oratorio, ai quali sono indirizzati i ragazzi in difficoltà, che possono spesso usufruire di un aiuto individualizzato nello studio. Il Comune contribuisce ampiamente a finanziare attività e progetti per il successo scolastico e per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. La scuola si è attivata a collaborare in rete con enti che promuovono la lotta al bullismo e cyberbullismo. Si è portato avanti il Progetto Radio valorizzando un'associazione presente su8l territorio, inoltre attraverso il PNRR DM 170 di lotta e contrasto alla dispersione sono stati attivati dei laboratori di arte, sport e musica, al fine di contrastare la dispersione scolastica.
Vincoli:
Il territorio di Brugherio si caratterizza per la presenza di piccole imprese artigianali. Molti abitanti compiono quotidiani spostamenti nei paesi limitrofi, per recarsi nei posti di lavoro. Si tratta di una citta' con le caratteristiche tipiche dell'hinterland milanese, i cui abitanti spesso gravitano sulla metropoli per la ricchezza di servizi e di opportunita' tipici della grande citta'. Il tessuto sociale di Brugherio conserva comunque esperienze di aggregazione sociale significative, generatrici di un vivace senso di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto è composto da 5 plessi con caratteristiche diverse. La scuola primaria Fortis è dotata di aule

accoglienti e abbastanza spaziose ed è facilmente raggiungibile dagli utenti. Le scuole dell'infanzia Grimm, Rodari e la scuola secondaria De Filippo dispongono di spazi esterni ed interni accoglienti e ben strutturati. Nella scuola secondaria De Filippo sono iniziati i lavori di accorpamento degli istituti della scuola primaria Corridoni e secondaria De filippo, per la realizzazione di un polo didattico unico. La realizzazione si svilupperà su più annualità. Nelle scuole Fortis e De Filippo sono presenti aule di informatica con computer fissi. Nelle scuole Corridoni, Fortis e De Filippo sono presenti laboratori mobili di informatica, dotati di tablet e computer portatili. Tutte le aule didattiche sono dotate di lim o smartboard. Con la realizzazione del PNRR Scuola 4.0 sono stati realizati, anche se non ancora del tutto, ambienti laboratoriali dedicati prevalentemente alle materie STEM, che attraverso strumenti specifici stimolano creatività, pensiero computazionale e la capacità di problem solving degli studenti. Tutti i plessi rispettano le norme di sicurezza, sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico, elementi per il superamento delle barriere architettoniche (rampe o ascensori, servizi igienici per disabili). Nella scuola Fortis sono stati svolti lavori di messa in sicurezza degli impianti elettrici e idrici.
Vincoli:
Nella scuola primaria Fortis gli spazi esterni non sono adeguatamente valorizzati e attrezzati. La scuola primaria Corridoni ha aule piccole, gli spazi esterni sono esigui e il plesso non è facilmente accessibile (pochi parcheggi, uscita diretta sulla strada principale). Parte della strumentazione informatica è obsoleta e necessita di essere sostituita. I 5 plessi sono dislocati in 2 quartieri distanti tra loro; in particolare la scuola secondaria De Filippo non è facilmente raggiungibile dagli studenti della scuola primaria Fortis.

Risorse professionali

Opportunità:
Scuola Primaria. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è in linea con quelle di riferimento. La maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato è in una fascia d'età compresa tra i 45 e i 54 anni. La percentuale di insegnanti di età superiore ai 54 anni è più bassa rispetto al dato nazionale nella stessa fascia d'età La quasi totalità del corpo docente è in servizio nell'istituto da più di 5 anni. Questo gruppo di docenti costituisce un punto di riferimento per gli insegnanti nuovi, che periodicamente si inseriscono nell'Istituto. Scuola secondaria. La maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato è in una fascia d'età compresa tra i 30 e i 45 anni. Non ci sono insegnanti di età superiore ai 54 anni. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è in linea rispetto a quelle di riferimento. Questo gruppo di docenti costituisce un punto di riferimento per gli insegnanti nuovi, che periodicamente si inseriscono nell'Istituto. Nell'Istituto sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia grazie all'intervento economico dell'Ente Locale. L'Istituto ha designato le figure strumentali per l'inclusione (dva, bes) e per

l'intercultura. Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono stati immessi in ruolo insegnanti nei diversi ordini di scuola e questo contribuirà a dare stabilità all'insegnamento.
Vincoli:
Molto bassa è la percentuale di docenti di sostegno con la specializzazione. Almeno da vent'anni l'Istituto è stato caratterizzato da un continuo turn over di Dirigenti Scolastici e da dieci anni non è presente nell'Istituto un Direttore Amministrativo di ruolo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8AL00P
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO 135 BRUGHERIO 20861 BRUGHERIO
Telefono	0392873466
Email	MBIC8AL00P@istruzione.it
Pec	MBIC8AL00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsauro-brugherio.edu.it

Plessi

G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8AL01G
Indirizzo	VIA N.SAURO BRUGHERIO 20861 BRUGHERIO

F.LLI GRIMM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8AL02L
Indirizzo	VIA MONTELLO FRAZ. S.DAMIANO 20861 BRUGHERIO

VIA N.SAURO - BRUGHERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AL01R
Indirizzo	VIA N.SAURO BRUGHERIO 20861 BRUGHERIO
Numero Classi	16
Totale Alunni	270

CORRIDONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AL02T
Indirizzo	VIA CORRIDONI FRAZ. SAN DAMIANO 20861 BRUGHERIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	104

E. DE FILIPPO - BRUGHERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8AL01Q
Indirizzo	VIA S.ANNA FRAZ. SAN DAMIANO 20861 BRUGHERIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	143

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	8
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	8
	Teatro	2
	Aule per l'inclusione	9
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Psicomotricità	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

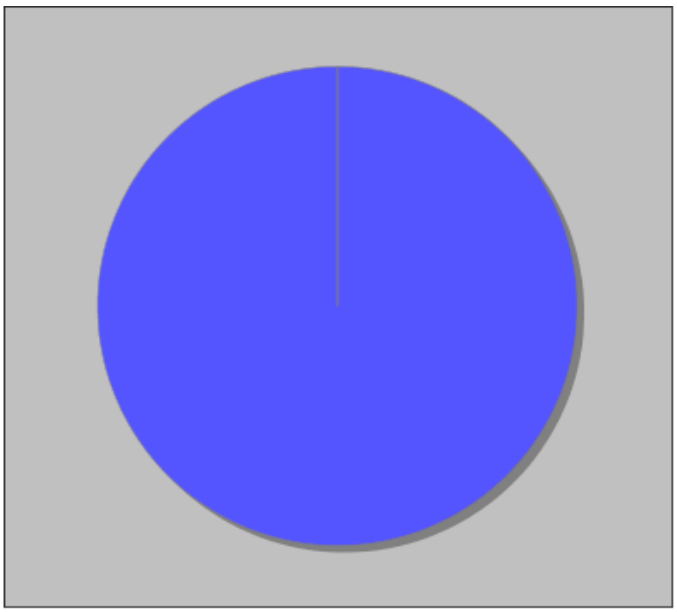
PC e Tablet presenti in altre aule	34
Tavolo luminoso	1

Risorse professionali

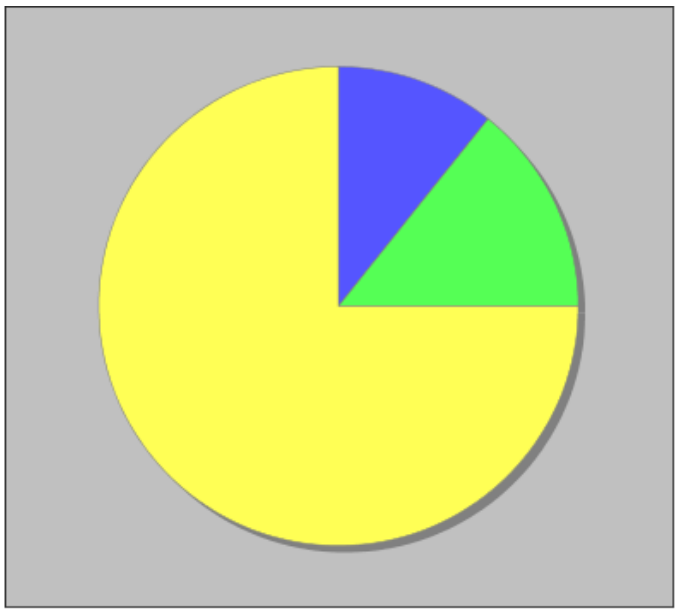
Docenti	108
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto dall'anno scolastico 2022/2023 ha una nuova Dirigente Scolastica.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

> "Se non ci fossero diversità, non sapremmo neppure chi siamo: non potremmo dire IO perché non avremmo un TU con cui confrontarci."
>
> (A. Ferrara)

L'idea che ogni individuo sia una realtà unica ed autonoma con vissuto, personalità, aspirazioni, fragilità e risorse è il fulcro centrale della azione educativa e didattica attuata all'interno dell'Istituto.

Questa unicità, però, procede parallelamente alla certezza che ciascuno di noi non è che un piccolo tassello della realtà finalizzata al bene comune: la società.

Di conseguenza sono proprio l'inclusione, la valorizzazione delle risorse personali e la collaborazione i valori imprescindibili che identificano ogni azione educativa e didattica messa in atto dai docenti dei vari ordini della nostra scuola.

L'inclusione va intesa come il riconoscimento del diritto che ogni alunno ha ad essere accolto, ascoltato, compreso ed accompagnato al raggiungimento di un personale benessere in ambito scolastico, nel rispetto dei propri stili di apprendimento e della formazione socio-culturale pregressa. Ugualmente importante è la valorizzazione delle risorse individuali, affinché ciascuno sia messo nelle condizioni migliori, per sfruttare al meglio le doti in suo possesso e procedere nel personale cammino di crescita, così da divenirne soggetto attivo e consapevole di una società in cui l'individualità deve essere al servizio della collettività. L'Istituto è costituito da scuole di ordine diverso, situate su un territorio piuttosto vasto, caratterizzato da realtà socio economiche e culturali differenti. Di conseguenza la scuola si pone come centro di riferimento e di aggregazione, oltre che di educazione. Alla scuola più di ogni altra agenzia educativa spetta il compito di condurre verso competenze sia di tipo cognitivo che comportamentale, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona. E' la scuola, infatti, il luogo in cui si dà significato a ciò che si fa, dove si trasmettono quei valori che danno appartenenza, identità, passione. La scuola pertanto deve essere dialogante, accogliente, organizzata, attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento dell'offerta formativa nella piena valorizzazione dei contributi

specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni, sanno offrire.

Il Progetto Educativo si propone quindi di conseguire l'educazione integrale dei bambini e dei ragazzi nel rispetto dei tempi e dei modi della crescita di ognuno, promuovendo gli apprendimenti e le esperienze da cui ciascuno procederà, poi, alla costruzione della sua identità personale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza degli esiti delle prove INVALSI tra le diverse classi.

Traguardi

Avvicinarsi il piu' possibile alla media nazionale prevista per la varianza

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Raggiungere in tutti gli ordini di scuola la media nazionale.

OBIETTIVI FOBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Maturazione dell'identità e dell'autonomia

Acquisizione e consolidamento delle competenze

Sviluppo della cittadinanza e partecipazione alla convivenza democratica

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia innovative di vario genere

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di

settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Da alcuni anni l'Istituto sta lavorando per concretizzare gli obiettivi del piano di miglioramento in relazione alle prove Invalsi attuando esercitazioni specifiche nelle classi e una progettazione per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare di alcuni punti gli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità"

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI POTENZIAMENTO INVALSI

Tutti i docenti coinvolti nelle prove Invalsi sperimentano in piccoli gruppi attività didattiche di sviluppo delle abilità e competenze per il miglioramento dei risultati.

Risultati Attesi

Un proficuo miglioramento dei risultati in considerazione di una costante valutazione degli esiti in itinere.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Introduzione di piattaforme didattiche digitali (es. Redooc). Con il passaggio alla didattica a distanza l'Istituto ha attivato Google Workspace che utilizza anche nella didattica integrata. Ogni studente possiede così un proprio account istituzionale che gli garantisce l'utilizzo protetto delle diverse applicazioni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione degli esiti degli scrutini degli esami della scuola Secondaria riequilibrandola verso la media della Provincia di Monza e Brianza, Lombardia e Italia

Traguardo

Implementare la votazione in maniera più equilibrata verso le votazioni più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado nelle prove di Italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare di alcuni punti i risultati delle prove invalsi nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado portare i risultati nelle prove di italiano e matematica, in linea o superiori alle eree geografica di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze multilinguistiche, digitali e stem nin materia di cittadinanza.

Traguardo

A partire dalle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria certificare le acquisizioni della competenza linguistica L2. Acquisire competenze in ambito digitale e stem è in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Da alcuni anni l'Istituto sta lavorando per concretizzare gli obiettivi del piano di miglioramento in relazione alle prove Invalsi attuando esercitazioni specifiche nelle classi e una progettazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione degli esiti degli scrutini degli esami della scuola Secondaria riequilibrandola verso la media della Provincia di Monza e Brianza, Lombardia e Italia

Traguardo

Implementare la votazione in maniera più equilibrata verso le votazioni più alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare di alcuni punti gli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado.

Ambiente di apprendimento

Sviluppo dell'attività laboratoriale e implementazione degli ambienti realizzati con il PNRR Scuola 4.0

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento Invalsi

Descrizione dell'attività	Le attività delle prove invalsi saranno utilizzate come strumento di esercitazione e l'implementazione di capacità di risoluzione dei problemi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti nelle prove Invalsi sperimentano in piccoli gruppi attività didattiche di sviluppo delle abilità e competenze per il miglioramento dei risultati.
Risultati attesi	Un proficuo miglioramento dei risultati in considerazione di una costante valutazione degli esiti in itinere.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodologia CLIL, flipped classroom e piattaforme didattiche digitali.

Con il passaggio alla didattica a distanza si è introdotta la piattaforma Google Workspace (Google Meet con tutte le sue applicazioni).

L'introduzione di questa piattaforma ha necessariamente comportato un percorso di formazione che tutti i docenti hanno seguito.

L'attuazione della misura del PNRR Scuola 4.0, ha portato all'ampliamento, alla realizzazione di 16 ambienti laborat..... Agorà, laboratorio di scienze, informatica, arte,

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola sta utilizzando le fonti di finanziamento in atto disponibili a partire dal 2022 per implementare le competenze di base e gli ambienti di apprendimento innovativi. Le fonti di finanziamento attualmente disponibili sono:

1. Pon Infanzia- (Implementazione degli arredi e spazi innovativi)

2. PON socialità- (implementazione delle competenze di base della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado)

3. Piano per l'animatore digitale del PNRR: "**Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**";

4. Piano Scuola 4.0- framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS- per la trasformazione delle aule in

ambienti innovativi di apprendimento

5. PNRR Missione 4. Componenete 1- Investimento 1.4- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

6. Fondi erogati per il diritto allo studio e l'ampliamento dell'offerta formativa dall'ente comunale.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Con l'implementazione del piano di formazione dei docenti si vuole implementare gli aspetti di pratiche didattiche innovative e inclusive, al fine di un miglioramento dell'insegnamento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la progettazione legata al PNRR-Scuola4.0 si vuole implementare sia gli spazi e ambienti di apprendimento con attrezzature innovative, ma soprattutto arricchire la formazione docenti sugli aspetti della didattica digitale, al fine di avere una ricaduta sulla didattica e implementazione delle competenze digitali degli alunni.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo rinnovare 16 ambienti dell'istituto tra cui 6 aule laboratoriali che integrino tecnologie e pedagogie innovative. L'istituto adotterà una soluzione ibrida, con aule fisse e ambienti dedicati ad una didattica innovativa e trasversale. Intendiamo realizzare 2 ambienti comuni grazie al posizionamento di arredi modulari, flessibili e facilmente riposizionabili in grado di adattarsi alle esigenze di docenti, studenti e genitori, con strumentazioni di back office in modo da facilitare l'accesso e la fruibilità all'ambiente on-line della scuola (registro elettronico, sito web e segreteria digitale). Inoltre, nostro obiettivo è quello di integrare e completare la dotazione di device e di accessori per le digital board già acquistate con con il PON Digital Board per agevolare una eventuale didattica a distanza e dotare la scuola di carrelli mobili per integrare la didattica nelle aule sia per attività di digitali che di robotica e coding. L'idea di fondo è quella di potenziare i laboratori esistenti al fine di lavorare per classi aperte su attività laboratoriali consentendo la rotazione tra le classi sulle diverse aree disciplinari. I laboratori saranno finalizzati a creare ambienti sulle materie STEAM, sulla comunicazione digitale e sulla riflessione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo rinnovare 16 ambienti dell'istituto tra cui 6 aule laboratoriali che integrino tecnologie e pedagogie innovative.

L'istituto adotterà una soluzione ibrida, con aule fisse e ambienti dedicati ad una didattica innovativa e trasversale.

Intendiamo realizzare 2 ambienti comuni grazie al posizionamento di arredi modulari, flessibili e facilmente riposizionabili in grado di adattarsi alle esigenze di docenti, studenti e genitori, con strumentazioni di back office in modo da facilitare l'accesso e la fruibilità all'ambiente on-line della scuola (registro elettronico, sito web e segreteria digitale).

Inoltre, nostro obiettivo è quello di integrare e completare la dotazione di device e di accessori per le digital board già acquistate con il PON Digital Board per agevolare un'eventuale didattica a distanza e dotare la scuola di carrelli mobili per integrare la didattica nelle aule sia per attività digitali che di robotica e coding.

L'idea di fondo è quella di potenziare i laboratori esistenti al fine di lavorare per classi aperte su attività laboratoriali consentendo la rotazione tra le classi sulle diverse aree disciplinari. I

laboratori saranno finalizzati a creare ambienti sulle materie STEAM, sulla comunicazione digitale e sulla riflessione linguistica.

In due plessi si allestirà un ingresso funzionale per accogliere i genitori che avrà come finalità principale la presentazione di un ambiente educativo sereno e piacevole.

In particolare si attrezzeranno laboratori di: scienze, tecnologia, biblioteca, linguistico, arte e si andrà a potenziare il salone polifunzionale. Le finalità didattiche saranno quelle di potenziare le nuove metodologie digitali: storytelling, gamification, inquiry, tinkering e hackathon, in modo da coinvolgere gli alunni non solo nella fruizione di contenuti ma anche nella creazione di quest'ultimi. Inoltre si forniranno alle classi quarte e quinte un carrello per interclasse con device per la didattica integrata. Qualora i fondi saranno sufficienti verranno acquistati software per garantire maggiori possibilità di risorse per apprendere in modo innovativo.

Gli studenti avranno la possibilità di ruotare nei diversi ambienti laboratoriali per approfondire tematiche disciplinari; dove sarà possibile si potrà lavorare anche a classi aperte. Cambiare ambiente aiuta la rinascita continua della concentrazione ed inoltre scoprire nuovi modi di apprendere suscita curiosità e stimola la mente.

Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo. Così si andrà a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico.

Gli ambienti che andremo a realizzare e le tecnologie prescelte sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale e personalizzabile, con particolare attenzione verso bambini con bisogni specifici di apprendimento.

Inoltre con le dotazioni digitali a nostra disposizione non sarà più necessario parlare di pari opportunità o di divari di genere poichè tutti indistintamente avranno accesso in ugual modo a tutte le attività e avranno la possibilità di sviluppare le proprie abilità come "persone" capaci di interiorizzare e personalizzare ciò che più li coinvolge e li rappresenta.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: BEN-ESSERE Esperienze di senso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto è stato costruito partendo dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, sulla base dei risultati delle prove Invalsi degli ultimi tre anni, messi in relazione al contesto socio ambientale di riferimento. I dati sono stati completati da raccolte sistematiche condotte nell'ambito dei progetti rivolti al Successo Formativo, Disabilità e BES, Intercultura (servizi sociali, servizi territoriali, monitoraggi dei risultati, risultati dei laboratori del successo formativo, sportello di ascolto, tavoli inter ¿ istituzionali). I bisogni formativi degli alunni riguardano lo sviluppo della persona (competenze civiche e life skills) dello studente (competenze di comunicazione e potenziamento delle conoscenze disciplinari) del contesto scuola in cui trascorre il suo tempo (cura degli spazi e valorizzazione del bello).

Importo del finanziamento

€ 79.735,49

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si articola in diverse attività:

- attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari;
- attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari;
- attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari;
- attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Allegato al progetto:

PROGETTO BEN-ESSERE, ESPERIENZE DI SENSO.pdf

Progetto: WIKI WIKI - dall'attitudine al talento individuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Wiki wiki deriva dall'hawaiano e significa "rapido", "rapidamente" o "molto veloce". Come Ward Cunningham, l'ideatore del concetto, si ispira al nome wiki wiki usato per i bus navetta dell'aeroporto di Honolulu, in senso figurato nella scuola De Filippo, il progetto wiki wiki traghetterà gli studenti alla scoperta del talento personale, partendo dalle proprie attitudini. Capita infatti, che il docente, nel tentativo di descrivere l'attitudine di uno studente dica: " Marco ha un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro", oppure " Il suo atteggiamento lo mette nei guai", "Sofia ha affrontato l'esame con un atteggiamento disinvolto", "Il suo approccio disinvolto alla disciplina lo valorizza"... E se invece di parlare di atteggiamenti iniziassimo a parlare dei talenti di ognuno? Uno studente può avere un talento artistico, tecnico, mentale, fisico, personale o sociale, doti che fanno parte integrante della sua personalità. Imparare a cercare adeguatamente i propri talenti e coltivarli, trasformandoli in competenze e abilità concrete, sono azioni che richiedono più di qualche sforzo. Ma noi come docenti siamo chiamati a favorire il percorso, e farlo creativamente permetterà ad ogni studente di esplorare le proprie capacità naturali e a noi docenti di scoprire talenti innati. Come fare? - Esperienze di senso outdoor - Provare esperienze nuove (nelle aule e all'aria aperta) - Provare esperienze facili e difficili senza pregiudizi - Tenere traccia dei piccoli successi - Parlare con i compagni, docenti e/o mentore - Fare un'autovalutazione - Trasformare il talento in competenza concreta

Importo del finanziamento

€ 92.765,03

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il nostro istituto intende cogliere l'occasione di rilancio del percorso di istruzione e formazione previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, atto a recuperare il divario economico e sociale alla base delle differenziazioni degli apprendimenti nelle rispettive aree geografiche. In

questa ottica rientrano le misure del piano destinate alla nostra scuola:

1. Azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della missione 4 linea di investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", come possibilità di formazione per tutto il personale per l'innovazione metodologica e didattica.

DIDATTICA DIGITALE CON L'ANIMATORE

L'animatore digitale proporrà incontri formativi per il personale della scuola primaria della durata di 2,5 ore ciascuno.

Obiettivo del corso è promuovere il digitale attraverso la conoscenza delle principali metodologie didattiche, la presentazione di applicativi gratuiti a disposizione delle scuole e di siti ricchi di risorse per innovare l'insegnamento delle diverse discipline.

Il corso completo durerà 15 ore in presenza e 6 ore individuali per un totale di 21 ore riconosciute ad ogni partecipante. Gli incontri in presenza saranno svolti presso la Scuola Primaria "E. Fortis" il giovedì dalle 17:00 alle 19:30, si utilizzeranno gli strumenti tecnologici presenti a scuola.

PROGRAMMA DEL CORSO:

12-10-2023 (2,5 h)	Presentazione del percorso
19 - 10 - 2023 (2,5h)	Risorse google for education e relativi aggiornamenti
26-10-2023 (2,5h)	Verifiche con Quizizz e Moduli.
2-11-2023 (2,5h)	Storytelling con Book creator, Moduli e coding.
9-11-2023 (2,5h)	Realtà aumentata con Mozaik e mywebAR

16- 11-2023(2,5h)	Giochi didattici con Genially e Thinklink.
In modalità asincrona (6 h)	Siti vari per reperire risorse didattiche verranno presentati in ogni incontro e la visione dei contenuti sarà svolta dai partecipanti a casa.

Progetto: Un futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si articola in laboratori di formazione sul campo per la realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico di ogni singolo plesso del nostro Istituto e nella costituzione di una comunità di pratiche al cui interno troveranno accoglienza docenti e personale ATA. I laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace di tecnologie innovative per favorire la transizione digitale. La comunità di pratiche avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). La Comunità di pratiche per l'apprendimento favorirà il raccordo con le altre realtà del territorio per lo scambio di buone pratiche. I laboratori formativi si costituiranno a livello di plesso per favorire l'appartenenza del personale alla propria realtà scolastica caratterizzata da una propria identità. I laboratori formativi saranno destinati alle scuole dell'Infanzia, alle scuole Primarie e alla scuola Secondaria. Un laboratorio formativo attenzionerà i bisogni formativi della comunicazione tra il personale di segreteria e i docenti che rivestono incarichi di direzione.

Importo del finanziamento

€ 52.242,91

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A SCUOLA CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Attraverso un “contesto ecologicamente ricco” che permetta agli studenti di orientarsi e focalizzarsi sull’esperienza che favorisca l’avvicinamento ad un pensiero scientifico. Lo studente viene guidato alla costruzione del sapere secondo lo stile proprio dello scienziato (esperienze multisensoriali attraverso l’impiego di tutti i sensi, esperienze di costruzione, analisi dell’esperienza per creare ipotesi/risolvere problemi). Il nostro approccio educativo mira a

personalizzare l'apprendimento, considerando le diverse abilità e passioni degli studenti. Le materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche.

Importo del finanziamento

€ 77.871,08

Data inizio prevista

30/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

G.RODARI F.LLI GRIMM

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Le scuole dell'Infanzia Grimm e Rodari offrono un ambiente educativo accogliente e stimolante che riconosce nel gioco e nella relazione la chiave fondante di ogni processo di apprendimento. In un contesto così pensato, il bambino viene visto come un soggetto attivo, impegnato in un continuo percorso di crescita, di interazione con i pari, con gli adulti e con l'ambiente circostante.

Al termine di questo cammino di maturazione, il bambino acquisisce importanti competenze di base:

- è in grado di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- raggiunge un positivo rapporto con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- è in grado di raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi, di utilizzare con maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali

e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

CORRIDONI , FORTIS

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti

della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

E. DE FILIPPO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G.RODARI MBAA8AL01G
SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO
40 Ore Settimanali
F.LLI GRIMM MBAA8AL02L
SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO
40 Ore Settimanali

GIORNATA EDUCATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITA'	ORARIO
Pre-scuola Accoglienza dei bambini	dalle 7.45 alle 8.00 dalle 8.00 alle 9.00
Calendario e attività libere di sezione	Dalle 9.00 alle 11.00
- Attività laboratoriali di sezione per gruppi omogenei o	Dalle 11.00 alle 12.00

eterogenei di età - Attività progettuali di sezione	
Igiene personale e pranzo	Dalle 12.00 alle 13.00
Gioco libero	Dalle 13.00 alle 13.45
- Attività organizzate specifiche per i bambini di 5 anni. - Attività libere di sezione per i bambini di ¾ anni o riposo	Dalle 13.45 alle 15.00
Merenda	Dalle 15.00alle 15.30
Uscita	Dalle 15.30 alle 16.00

Gli orari non sono rigidi e possono cambiare in base alle attività o agli eventi (Natale, Carnevale, Festa di fine anno ecc..).

Spazi sezione e Laboratori

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di aule che rappresentano il luogo in cui si incontra e si costituisce il gruppo classe. Le sezioni sono strutturate in angoli didattici, organizzati in modo da favorire non solo diverse tipologie di gioco ed attività, ma soprattutto lo star bene del bambino a scuola, offrendogli un'esperienza di apprendimento ricca e stimolante attraverso uno spazio ben pensato.

I laboratori sono spazi pensati per attività specifiche generalmente rivolte a gruppi numericamente più risitretti, di età omogenea o eterogenea, a seconda degli obiettivi da perseguire. Lo spazio è strutturato per consentire e favorire il lavoro autonomo e cooperativo. Il processo di crescita e di

scoperta che l'attività laboratoriale favorisce, valorizza le competenze di ogni bambino che diventa automaticamente risorsa non solo per se stesso ma anche per il gruppo. In quest'ottica la didattica laboratoriale, che entrambe le scuole promuovono, presenta un forte carattere inclusivo.

N.SAURO MBEE8AL01R
SCUOLA PRIMARIA
TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
CORRIDONI MBEE8AL02T
SCUOLA PRIMARIA
TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria a ogni Docente è affidato l'insegnamento di aree disciplinari. I percorsi educativi e didattici seguono in progressione adeguata la crescita personale e lo sviluppo cognitivo di ogni alunno. Sono previste attualmente 30 ore di lezione + 10 ore di mensa e intervallo.

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

MATERIE	Classi1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 4^-5^
Religione	2	2	2	2
Italiano	8	7	6 +1 in contemporaneità	6 +1 in contemporaneità
Lingua inglese	1	2	3	3
Arte e	2	2	2	

immagine				1+1 in contemporaneità
Matematica	7	7	6+1 in contemporaneità	5+1 in contemporaneità
Scienze	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Attività motoria	1	1	1	2
Musica	2	2	1	1
Tecnologia	1	1	1	1 in contemporaneità
Mensa	10	10	10	10

Nelle classi prime e seconde non sono previste ore di contemporaneità .

A partire dalle classi terze sono previste una o due contemporaneità, in relazione alla dotazione organica presente.

L'orario complessivo del curricolo e quello delle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche su base plurisettimanale.

Nel monte ore annuale sono previste 33 ore di educazione civica che verranno svolte in unità d'apprendimento interdisciplinari.

Con l'utilizzo delle ore a disposizione nell'organico d'Istituto si organizzano attività di ampliamento dell'offerta formativa, oltre a garantire la sostituzione del personale assente. In particolare si strutturano attività in piccoli gruppi per il recupero e il potenziamento in lingua italiana e matematica e per laboratori di informatica e manipolazione.

E. DE FILIPPO - BRUGHERIO MBMM8AL01Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado ogni docente insegna una disciplina o un ambito disciplinare. Poiché ogni spazio orario è costituito in media da 55 minuti, gli insegnanti maturano un residuo orario che viene utilizzato per l'ampliamento e per il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso interventi di recupero- sviluppo- potenziamento: laboratori tematici, laboratori Help; uscite didattiche e visite di studio, progetti ed attività di continuità con la scuola primaria.

Il monte ore settimanale per ogni disciplina è così costituito:

Lettere	9 spazi+1 spazio di approfondimento	Tecnologia	2 spazi
Inglese	3 spazi	Ed. Musicale	2 spazi
Spagnolo	2 spazi	Scienze motorie	2 spazi

Matematica e Scienze	6 spazi	Religione Cattolica/Alternativa IRC	1 spazio
Arte e Immagine	2 spazi		

Scansione oraria giornaliera

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13:30, per complessivi 30 spazi secondo la seguente articolazione:

8.00-8.55	PRIMO SPAZIO
8.55-9.45	SECONDO SPAZIO
9.45-10.55	INTERVALLO
9.55-10.45	TERZO SPAZIO
10.45-11.35	QUARTO SPAZIO
11.35-11.45	INTERVALLO
11.45-12.35	QUINTO SPAZIO

12.35-13.30	SESTO SPAZIO

Dall'anno scolastico 2012-2013 le classi sono tutte a tempo ordinario.

In alcuni periodi dell'anno si rientra a scuola di pomeriggio per effettuare attività programmate. Alcuni di questi rientri sono obbligatori per il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa, altri costituiscono ampliamento dell'offerta formativa.

I tempi della scuola

Il tempo scuola, nei diversi ordini del nostro Istituto, è suddiviso in due ***periodi didattici***, corrispondenti al primo e secondo quadrimestre. Il tempo lungo del quadrimestre appare più adeguato all'apprendimento e alla valutazione nel primo ciclo di istruzione, perché consente di osservare e far lavorare gli studenti in periodi più distesi e quindi più funzionali all'acquisizione di competenze complesse.

L'orario delle lezioni è gestito in modo modulare su ***base settimanale*** e su cinque giorni. Soprattutto alla scuola primaria la modularità consente variazioni di orario all'interno di diversi periodi dell'anno.

L'unità oraria per la scuola secondaria è di 55 minuti, con relativi recuperi.

In alcuni periodi dell'anno la scuola secondaria offre esperienze di scuola aperta finalizzate soprattutto alla educazione all'espressività e al teatro. Le lezioni terminano con l'allestimento di uno spettacolo teatrale in genere realizzato per classi parallele.

GLI SPAZI E LA DIDATTICA

Le aule e le nuove tecnologie

L'ambiente di apprendimento ordinario è costituito dall'aula, attrezzata secondo le esigenze della metodologia didattica prevalente; Nella scuola Primaria e Secondaria ogni classe e dotata

di LIM con accesso sicuro al segnale wireless, mentre nei plessi dell'infanzia sono presenti alcune aule adibite allo scopo. L'Istituto è dotato di numerosi pc e alcuni tablet che garantiscono la didattica nelle singole classi e quella a distanza con tutti gli alunni.

I laboratori

I plessi sono dotati di diversi laboratori. Si ritiene importante nel triennio utilizzare in modo più continuativo i laboratori ad oggi esistenti (palestra, aula di artistica, musica, informatica, scienze, tecnica, atelier creativo) e di procedere alla realizzazione di ambienti laboratoriali per tutte le classi dell'Istituto; grazie al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 verrà creato un ambiente dedicato alle materie STEM, che attraverso strumenti specifici stimolerà la creatività, le capacità di pensiero computazionale e di problem solving degli studenti. L'istituto, come dimostrato negli anni passati, è sempre attento *alle Azioni di innovazione promosse dal Ministero all'Istruzione o da altri Enti Accreditati e ai bandi* PON che aiutano a realizzare questi progetti.

I gruppi di apprendimento

L'unità di base per lo svolgimento delle attività didattiche e organizzative è costituita dal ***gruppo classe***, destinatario privilegiato delle attività didattiche e delle pratiche di verifica; è possibile tuttavia il superamento del gruppo classe sia in direzione di ***macrogruppi***, sia in direzione di ***gruppi ristretti*** di alunni della stessa classe o di classi diverse, per attività legate al potenziamento e al recupero.

Le forme dell'insegnamento ***personalizzato e individualizzato*** sono finalizzati alla promozione di una didattica di qualità che garantisca a tutti il diritto all'apprendimento e al successo formativo, sviluppando al meglio le potenzialità e i talenti di ciascuno.

Il progetto "Così per gioco", seguito dal Servizio di Integrazione scolastica del Comune di Brugherio, sostiene e accompagna lo sviluppo globale del minore con disabilità, con particolare attenzione alla sua integrazione nel gruppo dei pari, attraverso la creazione di

spazi connotati da una valenza educativa, realizzata attraverso lo strumento didattico, creativo e la socializzazione.

La personalizzazione dell'apprendimento, intesa come valorizzazione degli stili di apprendimento e sviluppo delle capacità di ciascuno, anche al fine di far crescere la finalità orientativa della scuola del primo ciclo, diviene obiettivo principe dell'insegnamento del docente.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole, il nostro Istituto Comprensivo si impegna affinché le attività scolastiche di tutti e tre gli ordini vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Nazionali. In particolare esse invitano, ancora di più, a prestare attenzione all'aspetto trasversale dell'insegnamento, attuando una metodologia che renda fluido il raccordo fra le discipline e le diverse esperienze che ogni ambiente scolastico propone, a partire dalla Scuola dell'infanzia. Quest'ultima è chiamata a considerare l'educazione civica come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza dell'identità personale,, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone. Le attività e i giochi si inseriscono in tutti i campi di esperienza e creano occasioni di interazione basate sul confronto e il dialogo, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
Nella scuola Primaria si dedicano 33 ore annue per l 'Educazione Civica; tale disciplina avrà sviluppo trasversale e condiviso dai docenti di ogni classe.
Gli argomenti si svilupperanno intorno a queste aree tematiche :

- sviluppo sostenibile ed educazione ambientale (ambito scientifico)
- utilizzo consapevole delle nuove tecnologie (ambito scientifico matematico)
- studio della cittadinanza e Costituzione (ambito storico)

Nella scuola secondaria di primo grado si dedicano 33 ore annue allo studio di Educazione civica, materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei ragazzi, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo. Le ore dedicate a questa materia ed ancorate al curricolo di ogni singola disciplina, sono

concepite come una necessaria implementazione del percorso formativo relativo ai vari ambiti disciplinari. Esse si possono svolgere nella forma della lezione di classe con opportune modalità e strategie, oppure attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo, secondo necessità, ad approcci differenziati per coinvolgere tutti gli studenti.
Le tematiche da affrontare sono, infatti, interdisciplinari: tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline.

La declinazione degli obiettivi fa rifermento a:

- CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE inserito nel PTOF

d'Istituto (http://www.icsauro-brugherio.edu.it/curriculum-verticale/curriculum verticale-secondaria-i-grado/)

. AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (https://unric.org/it/agenda-2030/) con i suoi tre assi di interesse : Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale

All'interno dei singoli CdC si definiranno le priorità in relazione al bisogno espresso dal gruppo classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, ed è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale e facilita il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La costruzione del Curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della Scuola, il processo di insegnamento-apprendimento. Il Curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.
La costruzione del Curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciate e interrelate il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti. I docenti, riuniti in Commissione, hanno elaborato un Curricolo Verticale delle singole discipline, fissando gli

obiettivi e i traguardi da raggiungere; hanno ripensato e rivisto le loro programmazioni didattiche in un'ottica formativa unitaria, tenendo conto delle fasi di sviluppo relative alle diverse età.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Vedere la sezione "iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: G.RODARI - MBAA8AL01G

F.LLI GRIMM - MBAA8AL02L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: 1) Raccolta dei dati attraverso: - l'osservazione sistematica, effettuata in vari ambiti e momenti della giornata educativa; - le produzioni dei bambini realizzate sia spontaneamente sia sulla base di precise richieste. 2) Compilazione di specifiche griglie diversificate per fasce d'età, competenze e campi d'esperienza, supportate dal manuale di valutazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO - MBMM8AL01Q

Criteri di valutazione comuni: come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere

trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE FILIPPO "

OTTIMO Atteggiamento responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione assidua al dialogo educativo. Impegno assiduo. • Mostra costantemente interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative . • Ha costante cura dei materiali propri e comuni. • Sa lavorare sempre in modo autonomo e cooperativo. • Rispetta scrupolosamente le regole di classe e di istituto e adempie spontaneamente ai propri doveri scolastici. • Esercita costantemente autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha sempre cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Rispetta l'ambiente scolastico e quello extra-scolastico (uscite e viaggi d'istruzione). • Sa stabilire in ogni contesto relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente. • Comprende i bisogni altrui e si rende spontaneamente disponibile all'aiuto. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo e significativo al lavoro comune. • Riconosce ed apprezza le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo. • Rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. • Usa sempre con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

DISTINTO Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione regolare al dialogo educativo. Impegno regolare. • Mostra interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative . • Ha cura dei materiali propri e comuni. • Sa lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Rispetta le regole di classe e di Istituto e adempie ai propri doveri scolastici. • Esercita autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente. • Comprende quasi sempre i bisogni altrui e si rende disponibile all'aiuto. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo al lavoro comune. • • Riconosce e accetta le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo. • Accetta comportamenti ed opinioni diversi

dai propri. • Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

BUONO Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione selettiva al dialogo educativo. Impegno abbastanza costante. • Mostra interesse e partecipazione complessivamente attivi durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha generalmente cura dei materiali propri e comuni. • Sa in generale lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Si attiene alle regole di classe e di istituto e quasi sempre adempie ai propri doveri scolastici. • Esercita un adeguato autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha abbastanza cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Stabilisce relazioni corrette con la maggior parte dei compagni e degli adulti. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo al lavoro comune.

DISCRETO Atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione non sempre spontanea al dialogo educativo. Impegno saltuario. • Mostra interesse e partecipazione selettivi durante le ore di lezione e le attività integrative. • Gestisce con poca cura i materiali propri e comuni. • Lavora in modo sufficientemente autonomo. • Rispetta, se richiamato, le regole di classe e di istituto e i propri doveri scolastici (sporadiche mancanze, limitate ammonizioni verbali e/o scritte, limitate convocazioni della famiglia). • Controlla il proprio agire quotidiano, se richiamato (moderato disturbo durante le lezioni). • Ha sufficiente cura e rispetto di sé . • Stabilisce relazioni corrette solo con alcuni compagni e adulti. • Fornisce il proprio contributo al lavoro comune.

SUFFICIENTE Atteggiamento non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione saltuaria al dialogo educativo. Impegno discontinuo. • Mostra interesse superficiale e partecipazione alterna durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha scarsa cura dei materiali propri e comuni. • Lavora in modo autonomo e cooperativo solo se guidato. • Non rispetta sempre le regole di classe e di istituto (frequenti assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, uso di materiale non inerente l'attività, ripetute comunicazioni scritte e convocazioni della famiglia). • Fatica a esercitare autocontrollo nel proprio agire quotidiano. • Deve essere sensibilizzato ad avere maggiore cura e rispetto di sé. • Incontra difficoltà a stabilire relazioni corrette con i compagni. • Fornisce raramente il proprio contributo al lavoro comune.

NON SUFFICIENTE Atteggiamento non rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione nulla o quasi nulla al dialogo educativo. Impegno inadeguato. • Mostra scarso interesse e non partecipa durante le ore di lezione e le attività integrative della didattica. • Non ha cura dei materiali propri e comuni (danni intenzionali a cose/ambienti) . • Non sa lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Non rispetta le regole di

classe e di istituto (falsificazione firme, alterazione di voti, eccessive assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, provvedimenti disciplinari, ripetute convocazioni della famiglia). • Non esercita un sufficiente autocontrollo. • Non ha cura della propria persona. • Non stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti (ripetute offese, turpiloquio, atti discriminatori e di bullismo). • Non fornisce il proprio contributo al lavoro comune. • Attribuzione di provvedimenti sanzionatori gravi. •

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AVRA' I SEGUENTI VINCOLI IN SEGUITO ALL'ATTRIBUZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI GRAVI: In presenza di sanzioni disciplinari ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 149/98 e successive modifiche (sospensioni per lunghi periodi): NON SUFFICIENTE La valutazione è riferita a ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (1° quadrimestre e 2° quadrimestre). ALLEGATI: Criteri valutazione del comportamento - Secondaria.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: In base alla normativa vigente, D.Lgs 62 del 13/04/2017, DM 741 del 03/10/2017, Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017, nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, ferma restando la validità dell'anno scolastico: - anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che: - presentino gravi insufficienze in almeno tre discipline (voto 4) - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva - non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei

livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza all'OM 172 del 4 dicembre del 2020, la valutazione finale degli alunni della scuola primaria, compresi gli alunni con disabilità, verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si potrà procedere alla valutazione degli stessi obiettivi se seguono la programmazione di classe o comunque una programmazione con obiettivi ridotti ma equivalenti.

Nel caso in cui gli alunni seguono una programmazione personalizzata in parte o in tutti gli apprendimenti, si darà una valutazione sommativa del livello raggiunto, utilizzando l'apposito riquadro, poi si compileranno le tabelle di valutazione (per ogni disciplina con programmazione personalizzata) .

I livelli di acquisizione degli apprendimenti indicati dal Ministero sono: avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione. Questi livelli vengono assegnati tenendo conto di tutte le informazioni raccolte

durante il quadrimestre attraverso osservazioni, prove di verifica ed elaborati. Nel documento di valutazione vengono quindi riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e per ogni obiettivo viene indicato uno dei quattro livelli. Questo tipo di valutazione vuole sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli raggiunti e descriverne meglio il processo di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. GIUDIZIO DESCRITTORI

Ottimo • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento assiduo, costante e approfondito degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. Distinto • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento responsabile degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e compagni.

Buono • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose. • Utilizzo abbastanza corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Parziale collaborazione con adulti e compagni.

Discreto •Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose. •Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento non sempre costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Incostante collaborazione con adulti

e compagni.

Sufficiente • Comportamento poco rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo poco corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Scarsa collaborazione con adulti e compagni.

Non sufficiente • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza irregolare e/o mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni.

N.B.: IL GIUDIZIO NON SI RIFERISCE NECESSARIAMENTE A TUTTE LE VOCI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Nella scuola dell'Infanzia tale obiettivo si persegue attraverso la didattica laboratoriale. Nella scuola Primaria è presente il laboratorio "Così per gioco", alla secondaria sono attivi laboratori per il successo formativo, sovvenzionati dal Comune.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (attività manipolatorie a piccoli gruppi, uso di strumenti tecnologici...).

La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono monitorati con regolarità, è affidata a tutti gli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli educatori, gli specialisti e le famiglie.

La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri di recente immigrazione, sia attraverso personale interno sia con i facilitatori linguistici comunali e sulla valorizzazione delle diversità, anche con la collaborazione di associazioni del territorio.

Punti di debolezza

Numero estremamente limitato di insegnanti di sostegno in possesso della specifica specializzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti sono previste attività per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nella scuola secondaria si aderisce a competizioni interne/ esterne volte alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'Ente Locale sovvenziona progetti per il recupero e il potenziamento. Gli interventi per supportare gli alunni in difficoltà riguardano sia gli aspetti disciplinari degli apprendimenti sia il recupero della motivazione e delle abilita' trasversali e sociali. La modulistica per la stesura di PEI e PDP è stata rivista di recente, ciò rende maggiormente evidente la sinergia degli interventi di tutti i soggetti coinvolti.

Punti di debolezza

Le iniziative volte a valorizzare le eccellenze dovrebbero essere potenziate.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità, delle indicazioni riportare nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale (legge 104/92 e DPR 24 febbraio 1994) e dal 1 gennaio 2019 sulla base del profilo di funzionamento (D. Lg n.66/2017). Il PEI è redatto ed approvato dal GLO (nuovo gruppo di lavoro operativo per l'inclusione). Il quale è costituito da tutti i docenti dell'alunno con disabilità, dagli educatori se previsti, in collaborazione con i genitori, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità e dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (dal 1 gennaio 2019).

Il PEI è redatto e consegnato in copia alla famiglia di norma entro il 31 ottobre. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione e lo sviluppo delle autonomie. Vengono esplicitati gli obiettivi didattici e di apprendimento, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata . Durante l'anno scolastico vengono predisposte verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Gli esiti

del PEI vengono verificati dai membri del GLO in un incontro da convocare entro il mese di giugno. La certificazione o diagnosi funzionale consegnata dalla famiglia alla scuola e archiviata in Direzione, per nessun motivo potrà essere prelevata dai locali dell'archivio o mostrata a soggetti terzi. Ai genitori verrà rilasciato il PEI ed una copia sarà consegnata dalla Funzione Strumentale inclusione in Segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI:

componenti del consiglio di classe/team docenti, componenti dell'unità multidisciplinare, educatori se previsti, specialisti interni ed esterni all'istituzione scolastica e i genitori.

Ruolo della famiglia:

Partecipazione attiva nella stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su territoriale disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene assegnata sia in base alle fasce percentuali riportate nel Contratto Formativo

della classe, sia in base ai progressi compiuti dall'alunno tenendo in considerazione gli obiettivi prefissati.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.RODARI	MBAA8AL01G
F.LLI GRIMM	MBAA8AL02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA N.SAURO - BRUGHERIO	MBEE8AL01R
CORRIDONI	MBEE8AL02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE FILIPPO - BRUGHERIO	MBMM8AL01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.RODARI MBAA8AL01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.LLI GRIMM MBAA8AL02L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA N.SAURO - BRUGHERIO MBEE8AL01R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORRIDONI MBEE8AL02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO MBMM8AL01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alle recenti linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, i nuclei concettuali intorno al quale si snodano le tematiche di educazione civica sono: la costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità, la cittadinanza digitale.

Nella **scuola dell'infanzia** si realizzano giochi e attività didattico-educative finalizzate a sensibilizzare gli alunni a concetti di base quali la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità il concetto di salute e benessere e il rispetto per gli spazi e l'ambiente.

In particolare la legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali possono concorrere a questo obiettivo.

Nella scuola primaria la disciplina si sviluppa in modo trasversale attraverso il contributo dei docenti di ogni team, integrando contenuti specifici nelle varie aree disciplinari e progettando attività che promuovano la crescita consapevole degli studenti come cittadini attivi.

In particolare:

Classi prime e seconde: Approfondimento delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale. Gli alunni saranno guidati a comprendere i principi fondamentali della cura e del rispetto per l'ambiente attraverso attività pratiche e riflessioni legate all'Agenda 2030.

Classi terze: Educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, integrando competenze digitali di base e riflessioni su sicurezza online, privacy e utilizzo etico dei media digitali.

Classi quarte e quinte: Studio della Costituzione italiana, dei principi fondamentali della cittadinanza attiva e delle istituzioni democratiche. Gli alunni saranno guidati a scoprire i valori fondanti della convivenza civile attraverso percorsi interdisciplinari in ambito storico, giuridico e sociale.

Il team docente si impegnerà a progettare percorsi educativi che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti e promuovano la riflessione critica, attraverso laboratori, giochi di ruolo, discussioni guidate e attività collaborative. La valutazione degli apprendimenti terrà conto del livello di partecipazione, delle competenze acquisite e del progresso personale di ogni alunno.

Nella scuola secondaria di primo grado si dedicano 33 ore annue allo studio di Educazione civica, materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei ragazzi, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo. Le ore dedicate a questa materia ed ancorate al curricolo di ogni singola

disciplina, sono concepite come una necessaria implementazione del percorso formativo relativo ai vari ambiti disciplinari. Esse si possono svolgere nella forma della lezione di classe con opportune modalità e strategie, oppure attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo, secondo necessità, ad approcci differenziati per coinvolgere tutti gli studenti.

Le tematiche da affrontare sono, infatti, interdisciplinari: tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline.

La declinazione degli obiettivi fa rifermento a:

 CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE inserito nel PTOF d'Istituto (http://www.icsauro-brugherio.edu.it/curriculum-verticale/curriculum-verticale-secondaria-i-grado/)

 AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (https://unric.org/it/agenda-2030/) con i suoi tre assi di interesse : Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale

All'interno dei singoli CdC si definiranno le priorità in relazione al bisogno espresso dal gruppo classe.

Curricolo di Istituto

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato riportato nei singoli plessi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella scuola dell'infanzia

le nuove Linee guida prevedono un approccio interdisciplinare e trasversale. I campi di esperienza sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini e sono organizzati in 5 aree principali:

- Il sè e l'altro
- Il corpo in movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni Nazionali per il curricolo contribuiscono allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, di quella altrui Ion relazione all'ambiente.

Nello specifico l'educazione civica nella scuola dell'infanzia è parte integrante:

- delle routine quotidiane :educazione alimentare durante i pasti; utilizzo ad un uso corretto dell'acqua durante la routine del bagno; attenzione al corretto riciclo icon l'invito rivolto ai bambini ad una differenziazione attenta idei rifiuti (tramite l'ausilio di opportuni contenitori per la raccolta differenziata);

- nelle attività laboratoriali: uso attento e responsabile dei diversi materiali; riutilizzo in modo creativo di materiale da riciclo e di scarto (spazio Muba);

- Progetto ambiente: i bambini imparano a prendersi cura e ha rispettare la natura e l'ambiente.

- La condivisione di spazi ed esperienze in piccolo e grande gruppo, attraverso il rispetto delle regole dello "star bene insieme", diventa occasione per instaurare le basi di una convivenza civile e democratica.

- le uscite sul territorio rappresentano un' occasione per aiutare i bambini ad orientarsi nell'ambiente circostante, per comprendere l'importanza del rispetto delle regole della strada come garanzia per la propria e altrui sicurezza .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione delle conoscenze, che si strutturano progressivamente dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, alle discipline della scuola primaria e alle discipline più strutturate della scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC intende consolidare attraverso un programma di proposte formative lo sviluppo delle competenze trasversali, anche per mezzo delle azioni messe in atto nel PDM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza favoriscono negli studenti, il pieno sviluppo della persona e dei cittadino nella costruzione del sé, attraverso significative relazioni con gli altri e la realtà che li circonda.

Dettaglio Curricolo plesso: G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Cittadini responsabili

Le nuove Linee guida prevedono un approccio interdisciplinare e trasversale. I campi di esperienza sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini e sono organizzati in 5 aree principali:

- Il sè e l'altro
- Il corpo in movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni Nazionali per il curricolo contribuiscono allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, di quella altrui in relazione all'ambiente.

Nello specifico:

- Progetto ambiente: i bambini imparano a prendersi cura e ha rispettare la natura e l'ambiente.

- La condivisione di spazi ed esperienze in piccolo e grande gruppo, attraverso il rispetto delle regole dello "star bene insieme", diventa occasione per instaurare le basi di una convivenza civile e democratica.

- le uscite sul territorio rappresentano un' occasione per aiutare i bambini ad orientarsi nell'ambiente circostante, per comprendere l'importanza del rispetto delle regole della strada come garanzia per la propria e altrui sicurezza .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: F.LLI GRIMM

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini responsabili

Le nuove Linee guida prevedono un approccio interdisciplinare e trasversale. I campi di esperienza sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini e sono organizzati in 5 aree principali:

- Il sè e l'altro
- Il corpo in movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni Nazionali per il curricolo contribuiscono allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, di quella altrui in relazione all'ambiente.

Nello specifico:

- Progetto ambiente: i bambini imparano a prendersi cura e ha rispettare la natura e l'ambiente.

- La condivisione di spazi ed esperienze in piccolo e grande gruppo, attraverso il rispetto delle regole dello "star bene insieme", diventa occasione per instaurare le basi di una

convivenza civile e democratica.

- le uscite sul territorio rappresentano un' occasione per aiutare i bambini ad orientarsi nell'ambiente circostante, per comprendere l'importanza del rispetto delle regole della strada come garanzia per la propria e altrui sicurezza .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA N.SAURO - BRUGHERIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola primaria.

Allegato:

Curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CORRIDONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola primaria.

Allegato:

Curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo secondaria.pdf

Approfondimento

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, ed è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale e facilita il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La costruzione del Curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della Scuola, il processo di insegnamento-apprendimento. Il Curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del Curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciate e interrelate il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti. I docenti, riuniti in Commissione, hanno elaborato un Curricolo Verticale delle singole discipline, fissando gli obiettivi e i traguardi da raggiungere; hanno ripensato e rivisto le loro

programmazioni didattiche in un'ottica formativa unitaria, tenendo conto delle fasi di sviluppo relative alle diverse età.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella scuola primaria.

La scuola primaria si impegna a promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e a sviluppare una dimensione internazionale attraverso le seguenti iniziative:

Progetti per gli alunni

1. English Expert
   Un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola primaria con lezioni settimanali di inglese tenute da un insegnante madrelingua. Questa iniziativa mira a sviluppare competenze linguistiche pratiche, favorendo l'ascolto, la comprensione e la conversazione in un contesto autentico.
2. CLIL (Content and Language Integrated Learning)
   Implementazione della metodologia CLIL, per le classi quarte. Gli alunni apprendono contenuti di materie curricolari (ad esempio scienze, storia o geografia) utilizzando

l'inglese come lingua veicolare, consolidando al contempo le conoscenze disciplinari e le abilità linguistiche.

3. Certificazione linguistica (Starter)
   Attività extracurricolari destinate agli alunni delle classi quinte per la preparazione alla certificazione linguistica di livello Starter. Il progetto, denominato Fortis and Corridoni for English Certification Starter, offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze riconosciute a livello internazionale.

Formazione per i docenti

la scuola promuove corsi di formazione specifici per il personale docente, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla metodologia CLIL. Questi corsi, di vari livelli, mirano a:

- Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in inglese.
- Supportare l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari.
- Preparare i docenti all'uso di approcci metodologici innovativi per un'educazione sempre più orientata alla dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: MULTILINGUISMO

La scuola secondaria si impegna a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e a sviluppare una dimensione internazionale attraverso le seguenti iniziative:

Progetti per gli alunni

1. English Expert
   Un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria, con lezioni settimanali di lingua inglese tenute da un insegnante madrelingua, integrando le ore disciplinari di inglese. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche pratiche, potenziando l'ascolto, la comprensione e la capacità di conversazione in un contesto autentico.

2. CLIL (Content and Language Integrated Learning)

   Destinato alle classi prime e seconde, questo progetto permette agli studenti di apprendere contenuti di materie curricolari, come scienze o geografia, utilizzando l'inglese come lingua veicolare. In questo modo, gli alunni consolidano sia le conoscenze disciplinari che le competenze linguistiche, migliorando la comprensione e l'ascolto in ambiti diversi.

3. Certificazione linguistica KET (Cambridge Key English Test)
   Un'attività extracurricolare rivolta agli studenti delle classi terze, finalizzata alla preparazione per ottenere la certificazione linguistica KET, un titolo riconosciuto a livello internazionale. Questo progetto offre agli alunni la possibilità di acquisire competenze linguistiche certificate, aumentando il loro profilo internazionale.

Formazione per i docenti

La scuola offre corsi di formazione mirati per il personale docente, finalizzati a potenziare le competenze linguistiche in inglese (livelli B1 e B2) e a sviluppare la metodologia CLIL. I corsi, articolati su più livelli, perseguono i seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in inglese, potenziando le abilità di espressione orale e scritta
- Favorire l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari, stimolando l'uso dell'inglese come lingua veicolare per l'insegnamento di altre materie.
- Preparare i docenti all'adozione di metodologie innovative, orientando la didattica verso un'educazione che risponda alle esigenze di una dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Inglese alla scuola dell'infanzia.

FORMAZIONE ALUNNI

La scuola dell'infanzia si impegna a promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso:

English for fun

Percorso di 10 ore per sezione con un'esperta madrelingua inglese che avvicina i bambini

alla lingua inglese in modo immersivo, nei diversi momenti della giornata (routine) o con attività ludiche.

FORMAZIONE DOCENTI

la scuola promuove corsi di formazione specifici per il personale docente, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla metodologia CLIL. Questi corsi, di vari livelli, mirano a:

- Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in inglese.
- Supportare l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari.
- Preparare i docenti all'uso di approcci metodologici innovativi per un'educazione sempre più orientata alla dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di routine o ludiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: G.RODARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Inglese alla scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si impegna a promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso:

English for fun

Percorso di 10 ore per sezione con un'esperta madrelingua inglese che avvicina i bambini alla lingua inglese in modo immersivo, nei diversi momenti della giornata (routine) o con attività ludiche.

FORMAZIONE DOCENTI

la scuola promuove corsi di formazione specifici per il personale docente, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla metodologia CLIL. Questi corsi, di vari livelli, mirano a:

- Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in inglese.
- Supportare l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari.
- Preparare i docenti all'uso di approcci metodologici innovativi per un'educazione sempre più orientata alla dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di routine e ludiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: F.LLI GRIMM (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Inglese alla scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si impegna a promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso:

English for fun

Percorso di 10 ore per sezione con un'esperta madrelingua inglese che avvicina i bambini alla lingua inglese in modo immersivo, nei diversi momenti della giornata (routine) o con

attività ludiche.

FORMAZIONE DOCENTI

la scuola promuove corsi di formazione specifici per il personale docente, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla metodologia CLIL. Questi corsi, di vari livelli, mirano a:

- Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in inglese.
- Supportare l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari.
- Preparare i docenti all'uso di approcci metodologici innovativi per un'educazione sempre più orientata alla dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di routine e ludiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: VIA N.SAURO - BRUGHERIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella scuola primaria

La scuola primaria si impegna a promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e a sviluppare una dimensione internazionale attraverso le seguenti iniziative:

Progetti per gli alunni

1. English Expert
   Un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola primaria con lezioni settimanali di inglese tenute da un insegnante madrelingua. Questa iniziativa mira a sviluppare competenze linguistiche pratiche, favorendo l'ascolto, la comprensione e la conversazione in un contesto autentico.

2. CLIL (Content and Language Integrated Learning)
   Implementazione della metodologia CLIL, per le classi quarte. Gli alunni apprendono contenuti di materie curricolari (ad esempio scienze, storia o geografia) utilizzando l'inglese come lingua veicolare, consolidando al contempo le conoscenze disciplinari e le abilità linguistiche.

3. Certificazione linguistica (Starter)
   Attività extracurricolari destinate agli alunni delle classi quinte per la preparazione alla certificazione linguistica di livello Starter. Il progetto, denominato Fortis and Corridoni for English Certification Starter, offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze riconosciute a livello internazionale.

Formazione per i docenti

la scuola promuove corsi di formazione specifici per il personale docente, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla metodologia CLIL. Questi corsi, di vari livelli, mirano a:

- Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in inglese.
- Supportare l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari.
- Preparare i docenti all'uso di approcci metodologici innovativi per un'educazione sempre più orientata alla dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: MULTILINGUISMO

La scuola secondaria si impegna a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e a sviluppare una dimensione internazionale attraverso le seguenti iniziative:

Progetti per gli alunni

1. English Expert
   Un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria, con lezioni settimanali di lingua inglese tenute da un insegnante madrelingua, integrando le ore disciplinari di inglese. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche pratiche, potenziando l'ascolto, la comprensione e la capacità di conversazione in un contesto autentico.

2. CLIL (Content and Language Integrated Learning)

   Destinato alle classi prime e seconde, questo progetto permette agli studenti di apprendere contenuti di materie curricolari, come scienze o geografia, utilizzando l'inglese come lingua veicolare. In questo modo, gli alunni consolidano sia le conoscenze disciplinari che le competenze linguistiche, migliorando la comprensione e l'ascolto in ambiti diversi.

3. Certificazione linguistica KET (Cambridge Key English Test)
   Un'attività extracurricolare rivolta agli studenti delle classi terze, finalizzata alla preparazione per ottenere la certificazione linguistica KET, un titolo riconosciuto a livello internazionale. Questo progetto offre agli alunni la possibilità di acquisire competenze linguistiche certificate, aumentando il loro profilo internazionale.

Formazione per i docenti

La scuola offre corsi di formazione mirati per il personale docente, finalizzati a potenziare le competenze linguistiche in inglese (livelli B1 e B2) e a sviluppare la metodologia CLIL. I corsi, articolati su più livelli, perseguono i seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in inglese, potenziando le abilità di espressione orale e scritta
- Favorire l'integrazione della lingua inglese nelle attività didattiche curricolari e interdisciplinari, stimolando l'uso dell'inglese come lingua veicolare per l'insegnamento di altre materie.
- Preparare i docenti all'adozione di metodologie innovative, orientando la didattica verso un'educazione che risponda alle esigenze di una dimensione europea e internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR 3.1 STEM e Multilinguismo (DM 65/2023)

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genereRealizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

DM65 i bambini di 5anni per l'anno scolastico 24/25 faranno un percorso con un esperto e verranno proposte esperienze di coding e di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

Stimolare la curiosità verso il mondo che li circonda.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Riconosce semplici figure geometriche.

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riconosce semplici relazioni di causa/effetto. Riferisce correttamente eventi del passato recente legati al proprio vissuto e formula semplici ipotesi su cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Ha familiarità con le prime e semplici misurazioni di lunghezze, pesi, altezze.

Azione n° 2: PNRR 3.1 STEM e Multilinguismo (DM 65/2023)

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno pone quesiti, ricerca dati e li organizza per ricavare informazioni Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Riconoscee quantifica situazioni di incertezza

Azione n° 3: PNRR 3.1 STEM e Multilinguismo (DM 65/2023)

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Dettaglio plesso: G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: PNRR 3.1 STEM e Multilinguismo (DM

65/2023)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

DM65 i bambini di 5 anni per l'anno scolastico 24/25 svolgeranno un percorso con un esperto durante il quale verranno proposte esperienze di coding e di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

Stimolare la curiosità verso il mondo che li circonda.

Sviluppare il pensiero creativo. -Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Riconosce semplici figure geometriche.

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riconosce semplici relazioni di causa/effetto. Riferisce correttamente eventi del passato recente legati al proprio vissuto e formula

Dettaglio plesso: F.LLI GRIMM

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: PNRR 3.1 STEM E MULTILINGUISMO

(DM65/2023)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

DM65 i bambini di 5anni per l'anno scolastico 24/25 faranno un percorso con un esperto durante il quale verranno proposte esperienze di coding e di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

Stimolare la curiosità verso il mondo che li circonda.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Riconosce semplici figure geometriche.

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riconosce semplici relazioni di causa/effetto. Riferisce correttamente eventi del passato recente legati al proprio vissuto e formula

Dettaglio plesso: VIA N.SAURO - BRUGHERIO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Laboratori STEM

Come da D.M 65 sono previsti nel corso dell'anno dei laboratori specifici con metodologia STEM.

In particolare nelle classi seconde e terze verranno attivate dieci ore di laboratorio con esperto esterno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L’alunno pone quesiti, ricerca dati e li organizza per ricavare informazioni.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Riconosce quantifica situazioni di incertezza

Dettaglio plesso: CORRIDONI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Laboratori STEM

Come da D.M. 65, sono previsti nel corso dell'anno dei laboratori specifici con la metodologia STEM. In particolare nelle classi seconde e terze verranno attivate 10 ore di laboratorio con un esperto esterno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: PNRR 3.1 STEM e Multilinguismo (DM

65/2023)

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

○ Azione n° 2: LABORATORI STEM

Come da D.M 65 sono previsti nel corso dell'anno dei laboratori specifici con metodologia STEM.

Durante l'anno scolastico, in particolare durante i rientri pomeridiani, vengono organizzati

percorsi mirati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Questi percorsi sono finalizzati a promuovere l'acquisizione di abilità tecniche avanzate, con un'attenzione particolare alla promozione delle pari opportunità di genere, incoraggiando la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dal sesso, nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Inoltre, vengono proposti progetti che stimolano il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving, aspetti essenziali per preparare gli studenti alle sfide future in un mondo sempre più digitale e globalizzato. Questi corsi offrono opportunità di apprendimento pratico attraverso attività laboratoriali, workshop e collaborazioni con esperti del settore, creando un ambiente stimolante e inclusivo che valorizza il talento e l'interesse di ogni studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Io mi conosco, conoscenza del sé/io e lavoro sul metodo di studio. Conoscenza del territorio. Il digitale.

Le tematiche e gli obiettivi sopraelencati non saranno suddivisi in ore settimanali prestabilite ma saranno affrontate in itinere in modo trasversale in tutte le discipline nelle ore curriculari/extracurricolari e nelle ore di attività laboratoriale obbligatorie previste nel primo quadrimestre (laboratori a classi aperte da Novembre a Dicembre tot ore 12 per ogni alunno) e nelle attività laboratoriali previste nel secondo quadrimestre anche con la progettazione per la dispersione scolastica prevista con il PNRR.

Il tutto nel rispetto della normativa che prevede, nell'ambito dell'articolazione sopra descritta, attività essenzialmente di tipo laboratoriale per evitare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Nel nostro istituto sono già attivate, nell'ambito del progetto continuità, esperienze di peer tutoring tra gli alunni della primaria e quelli della secondaria e tra docenti della scuola primaria e secondaria con l'obiettivo di sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Io mi conosco, conoscenza del sé/io e lavoro sul metodo di studio. Conoscenza del territorio. Il digitale.

Le tematiche e gli obiettivi sopraelencati non saranno suddivisi in ore settimanali prestabilite ma saranno affrontate in itinere in modo trasversale in tutte le discipline nelle ore curriculari/extracurricolari e nelle ore di attività laboratoriale obbligatorie previste nel primo quadrimestre (laboratori a classi aperte da Novembre a Dicembre tot ore 12 per ogni alunno) e nelle attività laboratoriali previste nel secondo quadrimestre anche con la progettazione per la dispersione scolastica prevista con il PNRR.

Il tutto nel rispetto della normativa che prevede, nell'ambito dell'articolazione sopra descritta, attività essenzialmente di tipo laboratoriale per evitare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Nel nostro istituto sono già attivate, nell'ambito del progetto continuità, esperienze di peer tutoring tra gli alunni della primaria e quelli della secondaria e tra docenti della scuola primaria e secondaria con l'obiettivo di sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscenza del territorio. Il digitale. Percorso di orientamento e scelta del percorso di studi successivo

Le tematiche e gli obiettivi sopraelencati non saranno suddivisi in ore settimanali prestabilite ma saranno affrontate in itinere in modo trasversale in tutte le discipline nelle ore curriculari/extracurricolari e nelle ore di attività laboratoriale obbligatorie previste nel primo quadrimestre (laboratori a classi aperte da Novembre a Dicembre tot ore 12 per ogni alunno) e nelle attività laboratoriali previste nel secondo quadrimestre anche con la progettazione per la dispersione scolastica prevista con il PNRR.

Il tutto nel rispetto della normativa che prevede, nell'ambito dell'articolazione sopra descritta, attività essenzialmente di tipo laboratoriale per evitare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Nel nostro istituto sono già attivate, nell'ambito del progetto continuità, esperienze di peer tutoring tra gli alunni della primaria e quelli della secondaria e tra docenti della scuola

primaria e secondaria con l'obiettivo di sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Le classi terze inoltre avranno modo di seguire un percorso relativo al progetto Orientamento tenuto dalle dottoresse Claudia Lepre e Arianna Boiardi della cooperativa Minotauro. L'obiettivo di tale progetto è quello di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto; imparare a elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le proprie scelte.

Oltre alle tante attività di orientamento nelle classi terze proponiamo anche Orienteering in English !

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROSPETTO GENERALE PROGETTI 2024-25

Il nostro Istituto ha implementato una progettualità che vede l'ampliamento dell'offerta formativa in merito alla lingua inglese dalla scuola dell'Infanzia (English for Fun) alla scuola Secondaria di Primo grado, anche attraverso le certificazioni linguistiche; ha attivato numerose progetti che, ad ampio raggio, vanno ad arginare la dispersione scolastica, accrescere la motivazione all'apprendimento e l'inclusione nonché sviluppare le competenze STEM e quelle digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze in tutte le aree formative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

	Aule per l'inclusione
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Psicomotricità

Approfondimento

ANNO SCOLASTICO 2024 2025 ISTITUTO SAURO

Scuola Corridoni e Fortis

SCUOLA PRIMARIA

Classe	Progetti di classe o d'Istituto
CLASSI PRIME	Progetto accoglienza
	Continuità
	Puliamo il mondo
	Scuola Web 2.0
	Successo formativo
	Sguardi
	CLIL
	Giornate Sportive

	Kangourou
	Inglese madrelingua* (da verificare se fattibile)
	STEM DM 65
	CLIL DM 65
	Educazione stradale e sanitaria
	Continuità (Open day)
	Sguardi
	Giornate Sportive
CLASSI SECONDE	Kangourou
	Inglese madrelingua* (da verificare se fattibile)
	Campionati studenteschi
	Educazione ambientale - Concorso CEM esplora
	STEM DM 65
	Orientamento
	Sguardi
CLASSI TERZE	Continuità (Open day)
	Educazione all'affettività ed alla sessualità Progetto Intimamente (successo formativo)

Educazione alla pace ed alla legalità (Emergency)

C LIL

Triangolare di pallavolo

Giornate Sportive

Kangourou

Progetto Radio

Progetto Giornalino Scolastico

Giornate sportive territoriali

Campionati studenteschi

STEM DM 65

KET/DELE scuola aperta laboratorio di certificazione linguistica pomeridiano con esperto esterno da verificare DM 65

Inoltre tutte le classi partecipano ai seguenti progetti

Potenziamento e recupero di matematica

Potenziamento sportivo

Potenziamento linguistico italiano, inglese, spagnolo

Madrelingua a classi aperte prime, seconde e terze da verificare (1 Lab pomeridiano scuola aperta 14:25- 16:15, solo potenziamento speaking)*

Cinema e Teatro (solo fruizione)

Intercultura

Costituzione e cittadinanza

Prevenzione al Bullismo e cyberbullismo

Sportello di ascolto (successo Formativo)

Inclusione

Attività strategica integrata e potenziamento delle life skills

Educazione ambientale

Scuola aperta (attività laboratoriale)

Life week

Giornate tematiche

Progetto Esselunga o altri concorsi similari

Triangolare

PNRR Divari (Mentoring, Laboratori e Competenze di base)

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

REDAZIONE IL GIORNALINO CON IL GIORNALE NOI BRUGHERIO

PET LABORATORI CON FIDO

EDUCAZIONE ALIMENTARE LEGATI AI DISTRURBI ALIMENTARI

CONOSCERE IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

SALVATAGGIO CON UNITA' CINOFILE (all'interno della Life Week)

CONSULTA DI QUARTIERE SANT'ALBINO

ANNO SCOLASTICO 2023 2024 ISTITUTO SAURO

SCUOLA PRIMARIA Progettualità 2023 -2024 scuola Corridoni e Fortis

Classe	*Progetti di classe o d'Istituto*
CLASSI PRIME	*Progetto accoglienza* *Psicomotricità (esperto esterno, successo formativo)* *Progetto Continuità* *Progetto d'Arte (esperto esterno)* *Crescere in palestra* *English Fun*
CLASSI SECONDE	*Progetto Ambiente* *Crescere in palestra* *Progetto d'arte (esperto esterno)* *Espressività* *English Fun*
CLASSI TERZE	*Crescere in palestra* *Espressività* *Enjoy English*
CLASSI QUARTE	*Progetto musicale* *Progetto Continuità*

	Pallavolo ***Enjoy English*** ***Kangourou***
CLASSI QUINTE	***Progetto "Affettività"*** ***Kangourou*** ***Progetto Continuità*** ***Puliamo il mondo*** ***Progetto musicale*** ***Enjoy English*** ***Fortis and Corridoni for English Certification Starter (orario extrascolastico)*** ***Prevenzione al Cyberbullismo*** ***Una panchina contro la violenza sulle donne*** ***Una giornata in Consiglio Comunale*** ***Tifosi per un giorno (orario extrascolastico)*** ***Giornate sportive territoriali***

Inoltre tutte le classi svolgono i seguenti progetti:

Recupero e potenziamento

Festa d'Autunno

Scuola aperta "aspettando il Natale"

Festa di Natale

Promozione alla lettura (Libriamoci, Io leggo perché e Maggio dei Libri)

Intercultura

Giornata della Memoria

Inclusività (es. Laboratori Così per gioco)

Solidarietà

Progetto digitale

Progetto Esselunga o altri concorsi similari

Festa di fine anno

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progettualità 2023-2024 scuola dell'Infanzia Rodari

FASCIA D'ETÀ	PROGETTI DI SCUOLA O ISTITUTO
Tutti i bambini della scuola	Progetto Accoglienza Progetto inglese ***English For Fun*** Progetto coding Progetto ambiente "Scuola Natura" Progetto atelier di pittura Progetto manipolazione Progetto espressività Eventi Alpini

	Natale Rito di Sant'Antonio Carnevale Festa di fine anno (con esperti esterni) Progetto " Esplorare che avventura" (attività di sezione/pomeridiane) Progetto intercultura Progetto rassegne del cine-teatro (nel secondo quadrimestre) Progetto psicomotricità e gioco motorio Progetto biblioteca, "Libriamoci", Io leggo perché Progetto inclusività Progetto Enti di Studio e Ricerca Progetto Successo Formativo Progetto IRC e progetto Alternativa
Bambini di 3 anni Bambini di 5 anni	Progetto continuità Nido – Infanzia (passaggi di consegna e laboratori con i bambini del nido) Progetto espressività " Festa dei Remigini" (con le famiglie) Progetto Continuità Infanzia – Primaria Progetto IRC e progetto Alternativa

Progettualità 2023-2024 scuola dell'Infanzia Grimm

ALUNNI	PROGETTI DI SCUOLA O ISTITUTO
Tutti i bambini della scuola	Progetto Accoglienza Progetto psicomotricità e gioco motorio Progetto di attività laboratoriale: pittura, manipolazione, musica, coding e Lim, danza e teatro, lettura ascolto. Progetto inglese ***English For Fun*** Progetto intercultura Progetto inclusività Progetto Ambiente "Naturalmente Acqua " Progetti Espressività Con la collaborazione dei genitori saranno realizzate alcune iniziative e delle stesse verranno realizzati video e foto Eventi Alpini Natale Carnevale Festa di fine anno Progetto continuità: Festa Remigini e continuità Nido – Infanzia- Primaria Progetto Successo Formativo Progetto attività pomeridiane Progetto Enti di studio e ricerca Progetto IRC

SCUOLA SECONDARIA

Classe	Progetti di classe o d'Istituto
CLASSI PRIME	Progetto accoglienza Continuità Puliamo il mondo Scuola Web 2.0 Successo formativo CLIL Giornate Sportive Kangourou Inglese madrelingua
CLASSI SECONDE	CLIL Educazione stradale e sanitaria Un poster per la pace Continuità (Open day) Giornate Sportive Kangourou Inglese madrelingua Campionati studenteschi

CLASSI TERZE	Orientamento Continuità (Open day) Educazione all'affettività ed alla sessualità Progetto Intimamente (successo formativo) Educazione alla pace ed alla legalità (Emergency) C LIL Triangolare di pallavolo Giornate Sportive Kangourou Progetto Radio Progetto Giornalino Scolastico Giornate sportive territoriali Campionati studenteschi

Inoltre tutte le classi partecipano ai seguenti progetti

Potenziamento e recupero di matematica

Potenziamento sportivo

Potenziamento linguistico italiano, inglese, spagnolo

Cinema e Teatro (solo fruizione)

Intercultura

Costituzione e cittadinanza

Prevenzione al Bullismo e cyberbullismo

Sportello di ascolto (successo Formativo)

Inclusione

Attività strategica integrata e potenziamento delle life skills

Educazione ambientale

Scuola aperta (attività laboratoriale)

Life week

Giornate tematiche

Progetto Esselunga o altri concorsi similari

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Puliamo il mondo e Progetto Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, città più pulite e vivibili, cittadinanza attiva e senso di comunità, ma anche pace e rispetto sono stati gli elementi alla base della campagna di Puliamo il Mondo. L'associazione ambientalista vuole, così, lanciare un messaggio forte e chiaro: oggi più che mai è necessario dimostrare come le comunità siano fautrici di una società che promuove la pace e il rispetto della diversità, rifiutando la guerra, ogni forma di pregiudizio violenza, di odio e discriminazione.

Auspichiamo che gli alunni dei tre ordini di scuola, acquisiscano comportamenti idonei a rispettare e a tutelare l'ambiente in cui vivono.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- insegnamento trasversale di educazione civica e ambientale

Informazioni

Descrizione attività

Le classi quinte della scuola Primaria e le classi prime della Secondaria hanno aderito all'iniziativa Puliamo il Mondo, la campagna di volontariato ambientale promossa da Legambiente in collaborazione con la Rai, dal 1993 ogni anno chiama a raccolta cittadini di tutte le età, associazioni, aziende e amministrazioni comunali per ripulire dai rifiuti abbandonati strade, vie, piazze e parchi cittadini, ma anche spiagge e sponde dei fiumi. Un percorso di cittadinanza attiva costruito con nel tempo con grande impegno per difendere l'ambiente e rafforzare il senso di comunità. Un numero sempre crescente di volontari ogni anno è pronto a raccogliere i rifiuti abbandonati. Un gesto di responsabilità che prima o poi scoraggerà comportamenti incivili e non più tollerabili che alimentano il degrado dei nostri territori.

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il Progetto Ambiente, si invitano i bambini ad avere cura e a rispettare la natura. Durante le attività quotidiane e di routine, i bambini vengono educati ad un uso corretto del materiale, al suo riciclo e riutilizzo che diventa anche occasione per creare e trasformare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- due giornate dedicate al progetto

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Miglioramento/aggiornamento delle competenze digitali, della segreteria e degli ambienti di apprendimento digitali. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Miglioramento/aggiornamento delle competenze digitali degli alunni e implementazione della gestione digitale della segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Utilizzo degli applicativi digitali come strumento di apprendimento COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado saranno implementate le conoscenze digitali in relazione al quadro di riferimento DigcompEDU.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Partecipazione all'azione formativa per i docenti in attuazione della misura del PNRR 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASATICO" per garantire il raggiungimento dei target e traguardi dell'investimento 2.1

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G.RODARI - MBAA8AL01G
F.LLI GRIMM - MBAA8AL02L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

1) Raccolta dei dati attraverso:
- l'osservazione sistematica, effettuata in vari ambiti e momenti della giornata educativa;
- le produzioni dei bambini realizzate sia spontaneamente che su precise richieste.
2) Compilazione di specifiche griglie diversificate per fasce d'età, competenze e campi d'esperienza, supportate dal manuale di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I bambini alla scuola dell'infanzia, sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva che rappresentano il primo passo, che li porterà ad essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
A tal fine i criteri di valutazione in ambito di educazione civica, fanno riferimento alla capacità del bambino di mettere in atto un cambiamento nelle azioni quotidiane attraverso esperienze concrete che aiutano il bambino a trasformare, nell'arco del percorso scolastico, le abilità in competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si prefigge di osservare:
- la capacità del bambino di instaurare delle relazioni positive con i pari e gli adulti,

- la cura e il rispetto degli ambienti e delle cose, adottando comportamenti corretti,
- il saper rispettare le regole condivise della vita quotidiana,
- il saper riconoscere l'altro diverso da sé e i bisogni altrui,
- il raggiungere un buon livello di dialogo.

Tutti questi aspetti portano il bambino all'interno della scuola, a vivere le prime esperienze di cittadinanza, costituzione e sviluppo sostenibile.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO - MBIC8AL00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: 1) Raccolta dei dati attraverso: - l'osservazione sistematica, effettuata in vari ambiti e momenti della giornata educativa; - le produzioni dei bambini realizzate sia spontaneamente sia sulla base di precise richieste. 2) Compilazione di specifiche griglie diversificate per fasce d'età, competenze e campi d'esperienza, supportate dal manuale di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I bambini alla scuola dell'infanzia, sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva che rappresentano il primo passo, che li porterà ad essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
A tal fine i criteri di valutazione in ambito di educazione civica, fanno riferimento alla capacità del bambino di mettere in atto un cambiamento nelle azioni quotidiane attraverso esperienze concrete che aiutano il bambino a trasformare, nell'arco del percorso scolastico, le abilità in competenze.

Gli alunni della scuola primaria, attraverso laboratori, giochi di ruolo, discussioni guidate e attività collaborative partecipano a percorsi educativi che favoriscano il loro coinvolgimento attivo e promuovano la loro riflessione critica. La valutazione degli apprendimenti terrà conto del livello di partecipazione, delle competenze acquisite e del progresso personale di ogni alunno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si prefigge di osservare:
- la capacità del bambino di instaurare delle relazioni positive con i pari e gli adulti,
- la cura e il rispetto degli ambienti e delle cose, adottando comportamenti corretti,
- il saper rispettare le regole condivise della vita quotidiana,
- il saper riconoscere l'altro diverso da sé e i bisogni altrui,
- il raggiungere un buon livello di dialogo.

Tutti questi aspetti portano il bambino all'interno della scuola, a vivere le prime esperienze di cittadinanza, costituzione e sviluppo sostenibile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni: come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere

trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE FILIPPO "
OTTIMO Atteggiamento responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione assidua al dialogo educativo. Impegno assiduo. • Mostra costantemente interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative . • Ha costante cura dei materiali propri e comuni. • Sa lavorare sempre in modo autonomo e cooperativo. • Rispetta scrupolosamente le regole di classe e di istituto e adempie spontaneamente ai propri doveri scolastici. • Esercita costantemente autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha sempre cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Rispetta l'ambiente scolastico e quello extra-scolastico (uscite e viaggi d'istruzione). • Sa stabilire in ogni contesto relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente. • Comprende i bisogni altrui e si rende spontaneamente disponibile all'aiuto. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo e significativo al lavoro comune. • Riconosce ed apprezza le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo. • Rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. • Usa sempre con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.
DISTINTO Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione regolare al dialogo educativo. Impegno regolare. • Mostra interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative . • Ha cura dei materiali propri e comuni. • Sa lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Rispetta le regole di classe e di Istituto e adempie ai propri doveri scolastici. • Esercita autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente. • Comprende quasi sempre i bisogni altrui e si rende disponibile all'aiuto. • Fornisce il proprio

contributo originale, creativo, propositivo al lavoro comune. • • Riconosce e accetta le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo. • Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. • Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.
BUONO Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione selettiva al dialogo educativo. Impegno abbastanza costante. • Mostra interesse e partecipazione complessivamente attivi durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha generalmente cura dei materiali propri e comuni. • Sa in generale lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Si attiene alle regole di classe e di istituto e quasi sempre adempie ai propri doveri scolastici. • Esercita un adeguato autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha abbastanza cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Stabilisce relazioni corrette con la maggior parte dei compagni e degli adulti. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo al lavoro comune.
DISCRETO Atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione non sempre spontanea al dialogo educativo. Impegno saltuario. • Mostra interesse e partecipazione selettivi durante le ore di lezione e le attività integrative. • Gestisce con poca cura i materiali propri e comuni. • Lavora in modo sufficientemente autonomo. • Rispetta, se richiamato, le regole di classe e di istituto e i propri doveri scolastici (sporadiche mancanze, limitate ammonizioni verbali e/o scritte, limitate convocazioni della famiglia). • Controlla il proprio agire quotidiano, se richiamato (moderato disturbo durante le lezioni). • Ha sufficiente cura e rispetto di sé . • Stabilisce relazioni corrette solo con alcuni compagni e adulti. • Fornisce il proprio contributo al lavoro comune.
SUFFICIENTE Atteggiamento non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione saltuaria al dialogo educativo. Impegno discontinuo. • Mostra interesse superficiale e partecipazione alterna durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha scarsa cura dei materiali propri e comuni. • Lavora in modo autonomo e cooperativo solo se guidato. • Non rispetta sempre le regole di classe e di istituto (frequenti assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, uso di materiale non inerente l'attività, ripetute comunicazioni scritte e convocazioni della famiglia). • Fatica a esercitare autocontrollo nel proprio agire quotidiano. • Deve essere sensibilizzato ad avere maggiore cura e rispetto di sé. • Incontra difficoltà a stabilire relazioni corrette con i compagni. • Fornisce raramente il proprio contributo al lavoro comune.
NON SUFFICIENTE Atteggiamento non rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione nulla o quasi nulla al dialogo educativo. Impegno inadeguato. • Mostra scarso interesse e non partecipa durante le ore di lezione e le attività integrative della didattica. • Non ha cura dei materiali propri e comuni (danni intenzionali a cose/ambienti) . • Non sa lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Non rispetta le regole di classe e di istituto (falsificazione firme, alterazione di voti, eccessive assenze e ritardi nell'ingresso a

scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, provvedimenti disciplinari, ripetute convocazioni della famiglia). • Non esercita un sufficiente autocontrollo. • Non ha cura della propria persona. • Non stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti (ripetute offese, turpiloquio, atti discriminatori e di bullismo). • Non fornisce il proprio contributo al lavoro comune. • Attribuzione di provvedimenti sanzionatori gravi. •
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AVRA' I SEGUENTI VINCOLI IN SEGUITO ALL'ATTRIBUZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI GRAVI: In presenza di sanzioni disciplinari ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 149/98 e successive modifiche (sospensioni per lunghi periodi): NON SUFFICIENTE La valutazione è riferita a ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (1° quadrimestre e 2° quadrimestre). ALLEGATI: Criteri valutazione del comportamento - Secondaria.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: In base alla normativa vigente, D.Lgs 62 del 13/04/2017, DM 741 del 03/10/2017, Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017, nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, ferma restando la validità dell'anno scolastico: - anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che: - presentino gravi insufficienze in almeno tre discipline (voto 4) - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva - non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare

della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva: In base alla normativa vigente, D.Lgs 62 del 13/04/2017, DM 741 del 03/10/2017, Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017, nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, ferma restando la validità dell'anno scolastico: - anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che: - presentino gravi insufficienze in almeno tre discipline (voto 4) - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali -

non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva - non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. DE FILIPPO - BRUGHERIO - MBMM8AL01Q

Criteri di valutazione comuni

Come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

Allegato:

Criteri di valutazione del profitto - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE FILIPPO " BRUGHERIO (MB)

OTTIMO
Atteggiamento responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione assidua al dialogo educativo. Impegno assiduo.
• Mostra costantemente interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative .
• Ha costante cura dei materiali propri e comuni.
• Sa lavorare sempre in modo autonomo e cooperativo.
• Rispetta scrupolosamente le regole di classe e di istituto e adempie spontaneamente ai propri doveri scolastici.
• Esercita costantemente autocontrollo nell'agire quotidiano.
• Ha sempre cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
• Rispetta l'ambiente scolastico e quello extra-scolastico (uscite e viaggi d'istruzione).
• Sa stabilire in ogni contesto relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente.
• Comprende i bisogni altrui e si rende spontaneamente disponibile all'aiuto.
• Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo e significativo al lavoro comune.
• Riconosce ed apprezza le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo.
• Rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri.
• Usa sempre con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

DISTINTO
Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
Partecipazione regolare al dialogo educativo. Impegno regolare.
• Mostra interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative .
• Ha cura dei materiali propri e comuni.
• Sa lavorare in modo autonomo e cooperativo.
• Rispetta le regole di classe e di Istituto e adempie ai propri doveri scolastici.

• Esercita autocontrollo nell'agire quotidiano.
• Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
• Stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente.
• Comprende quasi sempre i bisogni altrui e si rende disponibile all'aiuto.
• Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo al lavoro comune.
•
• Riconosce e accetta le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo.
• Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri.
• Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

BUONO
Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
Partecipazione selettiva al dialogo educativo. Impegno abbastanza costante.
• Mostra interesse e partecipazione complessivamente attivi durante le ore di lezione e le attività integrative.
• Ha generalmente cura dei materiali propri e comuni.
• Sa in generale lavorare in modo autonomo e cooperativo.
• Si attiene alle regole di classe e di istituto e quasi sempre adempie ai propri doveri scolastici.
• Esercita un adeguato autocontrollo nell'agire quotidiano.
• Ha abbastanza cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
• Stabilisce relazioni corrette con la maggior parte dei compagni e degli adulti.
• Fornisce il proprio contributo originale, creativo al lavoro comune.

DISCRETO
Atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
Partecipazione non sempre spontanea al dialogo educativo.
Impegno saltuario.

• Mostra interesse e partecipazione selettivi durante le ore di lezione e le attività integrative.
• Gestisce con poca cura i materiali propri e comuni.
• Lavora in modo sufficientemente autonomo.
• Rispetta, se richiamato, le regole di classe e di istituto e i propri doveri scolastici (sporadiche mancanze, limitate ammonizioni verbali e/o scritte, limitate convocazioni della famiglia).
• Controlla il proprio agire quotidiano, se richiamato (moderato disturbo durante le lezioni).
• Ha sufficiente cura e rispetto di sé .
• Stabilisce relazioni corrette solo con alcuni compagni e adulti.
• Fornisce il proprio contributo al lavoro comune.

SUFFICIENTE
Atteggiamento non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
Partecipazione saltuaria al dialogo educativo.
Impegno discontinuo.
• Mostra interesse superficiale e partecipazione alterna durante le ore di lezione e le attività integrative.
• Ha scarsa cura dei materiali propri e comuni.
• Lavora in modo autonomo e cooperativo solo se guidato.
• Non rispetta sempre le regole di classe e di istituto (frequenti assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, uso di materiale non inerente l'attività, ripetute comunicazioni scritte e convocazioni della famiglia).
• Fatica a esercitare autocontrollo nel proprio agire quotidiano.
• Deve essere sensibilizzato ad avere maggiore cura e rispetto di sé.
• Incontra difficoltà a stabilire relazioni corrette con i compagni.
• Fornisce raramente il proprio contributo al lavoro comune.

NON SUFFICIENTE
Atteggiamento non rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
Partecipazione nulla o quasi nulla al dialogo educativo.
Impegno inadeguato.
• Mostra scarso interesse e non partecipa durante le ore di lezione e le attività integrative della

didattica.
• Non ha cura dei materiali propri e comuni (danni intenzionali a cose/ambienti) .
• Non sa lavorare in modo autonomo e cooperativo.
• Non rispetta le regole di classe e di istituto (falsificazione firme, alterazione di voti, eccessive assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, provvedimenti disciplinari, ripetute convocazioni della famiglia).
• Non esercita un sufficiente autocontrollo.
• Non ha cura della propria persona.
• Non stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti (ripetute offese, turpiloquio, atti discriminatori e di bullismo).
• Non fornisce il proprio contributo al lavoro comune.
• Attribuzione di provvedimenti sanzionatori gravi.

• LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AVRA' I SEGUENTI VINCOLI IN SEGUITO ALL'ATTRIBUZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI GRAVI:
In presenza di sanzioni disciplinari ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 149/98 e successive modifiche (sospensioni per lunghi periodi): NON SUFFICIENTE

La valutazione è riferita a ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (1° quadrimestre e 2° quadrimestre).

Allegato:

Criteri valutazione del comportamento - Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente, D.Lgs 62 del 13/04/2017, DM 741 del 03/10/2017, Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017, nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, ferma restando la validità dell'anno scolastico:
- anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

- anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
Sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che:
- presentino gravi insufficienze in almeno tre discipline (voto 4)
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti
sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche,

nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche
individuali
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella
situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva
- non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede
dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate
deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista

dall'articolo 4.
commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte
dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA N.SAURO - BRUGHERIO - MBEE8AL01R
CORRIDONI - MBEE8AL02T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente;

viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.
Livello raggiunto DESCRITTORI

AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Criteri di valutazione del profitto - Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli alunni della scuola primaria, attraverso laboratori, giochi di ruolo, discussioni guidate e attività collaborative partecipano a percorsi educativi che favoriscano il loro coinvolgimento attivo e promuovano la loro riflessione critica. La valutazione degli apprendimenti terrà conto del livello di partecipazione, delle competenze acquisite e del progresso personale di ogni alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti.
GIUDIZIO DESCRITTORI
Ottimo • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.
• Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
• Frequenza regolare e assolvimento assiduo, costante e approfondito degli impegni di studio a casa e a scuola.
• Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe.
Distinto • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.
• Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
• Frequenza regolare e assolvimento responsabile degli impegni di studio a casa e a scuola.
• Collaborazione costante con adulti e compagni.
Buono • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose.
• Utilizzo abbastanza corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
• Frequenza regolare e assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola.
• Parziale collaborazione con adulti e compagni.
Discreto •Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose.
•Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
• Frequenza regolare e assolvimento non sempre costante degli impegni di studio a casa e a scuola.
• Incostante collaborazione con adulti e compagni.

Sufficiente • Comportamento poco rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.
• Utilizzo poco corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.

• Frequenza non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.
• Scarsa collaborazione con adulti e compagni.
Non sufficiente • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.
• Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
• Frequenza irregolare e/o mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.
• Mancanza di collaborazione con adulti e compagni.
N.B.: IL GIUDIZIO NON SI RIFERISCE NECESSARIAMENTE A TUTTE LE VOCI.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento - Primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Nella scuola dell'infanzia è presente una didattica laboratoriale che ha un carattere fortemente inclusivo poiché consente ad ogni bambino di essere risorsa l'uno per l'altra in un'ottica cooperativa, dove le capacità di tutti vengono riconosciute e valorizzate. Nella scuola primaria è presente il laboratorio "Cosi' per gioco" alla secondaria sono attivi laboratori per il successo formativo, sovvenzionati dal Comune. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (attività manipolatorie a piccoli gruppi, uso di strumenti tecnologici..). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono monitorati con regolarità, partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli educatori, dove previsto. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri di recente immigrazione, sia attraverso personale interno sia con i facilitatori linguistici comunali. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, anche con la collaborazione di associazioni del territorio. La "Festa dei popoli" gestita dall'Ente Locale e' un'occasione per rendere pubblico parte del lavoro svolto sui temi interculturali. E' stata rivista la documentazione nelle principali lingue straniere da fornire alle famiglie al momento dell'iscrizione. Nel presente anno scolastico l'istituto ha realizzato dei moduli laboratoriali su diverse aree, per contrastare la dispersione scolastica. Tali moduli sono stati attuati grazie ai finanziamenti PON.

Punti di debolezza

Numero estremamente limitato di insegnanti di sostegno in possesso della specifica specializzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti sono previste attività per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nella scuola secondaria si aderisce a competizioni interne/ esterne volte alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'Ente Locale sovvenziona progetti per il recupero e il potenziamento. Gli interventi per supportare gli alunni in difficoltà riguardano sia gli aspetti disciplinari degli apprendimenti sia il recupero della motivazione e delle abilita' trasversali e sociali. E' stata rivista, nello scorso anno scolastico, la modulistica per la stesura di PEI e PDP, per rendere maggiormente evidente la sinergia degli interventi di tutti i soggetti coinvolti.

Punti di debolezza

Le iniziative volte a valorizzare le eccellenze dovrebbero essere potenziate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza con successo attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Nella scuola primaria e' presente il laboratorio "Cosi' per gioco" e alla secondaria sono attivi laboratori per il successo formativo, sovvenzionati dal Comune. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (attivita' manipolatorie a piccoli gruppi, uso di strumenti tecnologici..) Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono monitorati con regolarita', partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola realizza attivita' di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia sia attraverso personale interno sia con i facilitatori linguistici comunali. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita', anche con la collaborazione di associazioni del territorio. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti sono previste attivita' per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nella scuola primaria e secondaria si aderisce a competizioni interne/ esterne volte alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari (Kangouorou). Gli interventi per supportare gli alunni in difficolta' riguardano sia gli aspetti disciplinari degli apprendimenti sia il

recupero della motivazione e delle abilita' trasversali e sociali.
Punti di debolezza:
Manca la documentazione nelle principali lingue straniere da fornire alle famiglie al momento dell'iscrizione. Le iniziative volte a valorizzare gli studenti con particolari attitudini disciplinari potrebbero essere potenziate. Visto l'elevato numero di alunni con bisogni speciali, a volte gli insegnanti registrano difficoltà nella gestione della classe e delle attività educative e didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale per l'Inclusione
Funzione strumentale per l'intercultura
Assistenti sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituzione Scolastica segue le linee normative ministeriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del consiglio di classe, componenti dell'unità multidisciplinare e genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva nella stesura del PEI. Partecipazione al G.L.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene assegnata sia in base alle fasce percentuali riportate nel Contratto Formativo

della classe, sia in base ai progressi compiuti dall'alunno tenendo in considerazione gli obiettivi prefissati .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All' interno del nostro istituto, si prevede nel PEI, la stesura del Progetto Ponte pensato per permettere agli alunni con disabilità di affrontare con serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nel progetto sono coinvolte tutte le figure educative: docenti dei diversi ordini di scuola ed educatori. Il progetto si articola in due momenti: - il primo conoscitivo delle nuove docenti e degli spazi, viene proposto verso la fine dell' anno scolastico attraverso l'organizzazione due/tre incontri. - Il secondo, proposto a settembre, prevede che i docenti accompagnino nei primi giorni di scuola i bambini nel nuovo plesso.

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS	Collabora con il D.S. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione delle sedi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Collabora alla formazione delle classi. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti. Affianca il D.S. nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15	Collabora con il D.S. per facilitare la comunicazione interna ed esterna. Affianca o sostituisce il D.S. in assemblee o convocazioni territoriali. Collabora nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del D.S. Coordina i gruppi di lavoro. Riceve i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferisce al D.S. E' di supporto all'innovazione didattica. Coordina attività/manifestazioni finali.	7
	Supporta il lavoro dei docenti, coordina le azioni di didattica inclusiva e laboratoriale, supporta la gestione didattica. Aree di intervento:	

FUNZIONE STRUMENTALE	1) CONTINUITA' Attività di continuità tra i diversi ordini di scuola. 2) INTERCULTURA Coordinamento delle diverse attività inerenti l'intercultura e l'integrazione. 3) INCLUSIONE Coordinamento delle attività inerenti l'inclusione in relazione alla disabilità DVA /BES/ DSA 4) VALUTAZIONE (Rav-PTOF-PDM) Coordinare in collaborazione con il NIV, la predisposizione e la condivisione dei documenti strategici del processo di valutazione RAV-PTOFPDM	7
RESPONSABILE DI PLESSO	Collabora con il D.S. e gli altri referenti di plesso. Coordina l'organizzazione del plesso. Collabora nella gestione del plesso. Presenzia la riunione di accoglienza dei genitori. Organizza l'accoglienza dei nuovi docenti. Informa il Dirigente in merito a: relazioni professionali, frequenza degli alunni e disciplina, rapporti con i genitori. Organizza la sostituzione dei docenti in caso di assenza. Segnala tempestivamente e per iscritto al Dirigente, o al suo Collaboratore, ogni situazione che comporta rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e/o degli alunni. Assicura il rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto	9
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	Il nucleo di valutazione ha il compito di autovalutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio	4

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA DELL'INFANZIA CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA' REALIZZATA	N.UNITA' ATTIVE
DOCENTE INFANZIA	Attività di insegnamento e attività potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
SCUOLA PRIMARIA CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA' REALIZZATE	N. UNITA' ATTIVE
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	Esonero dall'insegnamento del docente vicario. Integrazione nella didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA' REALIZZATE	N. UNITA' ATTIVE
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIO E MODALITA' DIM RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Il D.S.G.A., tenendo conto delle indicazioni del D.S. relativa alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo. Chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. Il D.S.G.A. organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il D.S. nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il D.S.G.A. svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo

	procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il D.S.G.A. organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente
UFFICIO PROTOCOLLO	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale.
UFFICIO PER LA DIDATTICA	Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. Archivio. Assicurazione e contributo volontario. Assistenza ai genitori degli alunni stranieri. Centralino. Certificazioni alunni. Collaborazione con il D.S. Collaborazione con il docente Vicario. Comunicazione per convocazione GLI d'istituto. Comunicazioni Sindacali, scioperi, RSU. Contatti/ pratiche con enti esterni. Corrispondenza con le famiglie. Documentazione per somministrazione farmaci scuola e diete speciali. Esami scuola secondaria 1°grado. Esoneri educazione motoria. Gestione prove INVALSI. Gestione schede di valutazione. Gestione statistiche alunni. Gestione tabelloni e scrutini. Infortuni alunni. Inserimento circolari su Registro elettronico. Inserimento documenti sul sito web. Iscrizione alunni. Libri di testo. Monitoraggio esiti scolastici scuola secondaria di 2°grado. Organi Collegiali. Pratiche portatori di handicap. Privacy. Protocollo entrata – uscita. Protocollo in uscita area alunni. Registro elettronico alunni e docenti. Richiesta e trasmissione documenti anche fogli notizie. Scarico posta. Stampa diplomi. Tenuta fascicoli alunni. Trasmissione dati handicap sul portale Ribes.
UFFICIO PROTOCOLLO	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola sia a tempo determinato che a tempo indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online https://web.spaggiari.eu
Modulistica da sito scolastico http://www.icsaurobrugherio.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- CTS/CTI DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• ATTIVITA' DIDATTICHE
RISORSE CONDIVISE	• RISORSE PROFESSIONALI
SOGGETTI COINVOLTI	• AUTONOMIE LOCALI (REGIONE, PROVINCIA, COMUNE ECC.)
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	• PARTNER RETE DI AMBITO

RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL COMUNE DI BRUGHERIO

AZIONI REALIZZATE /DA REALIZZARE	• ATTIVITA' DIDATTICHE • ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
RISORSE CONDIVISE	• RISORSE PROFESSIONALI • RISORSE MATERIALI • RISORSE ECONOMICHE
SOGGETTI COINVOLTI	• ALTRE SCUOLE • ASSOCIAZIONI SPORTIVE • ALTRE ASSOCIAZIONI O COOPERATIVE (culturali,di volontariato, di genitori, di categoria professionale, organizzazioni sindacali) • ASL
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	• PARTNER RETE DI SCOPO

AMBITO 27

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	• FORMAZIONE DEL PERSONALE

	• ATTIVITA' DIDATTICA • ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
RISORSE CONDIVISE	• RISORSE PROFESSIONALI • RISORSE STRUTTURALI • RISORSE MATERIALI • RISORSE ECONOMICHE
SOGGETTI COINVOLTI	• ALTRE SCUOLE • ASL
RUOLO DELLA SCUOLA NELLA RETE	• PARTNER RETE DI AMBITO

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITA' BICOCCA

AZIONI REALIZZATE/ DA REALIZZARE	• FORMAZIONE DELPERSONALE • ATTIVITA' DIDATTICHE
RISORSE CONDIVISE	• RISORSE PROFESSIONALI
SOGGETTI COINVOLTI	• UNIVERSITA' • ENTI DI RICERCA
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	• COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITA' CATTOLICA

AZIONI REALIZZATE/	• FORMAZIONE DEL PERSONALE

DA REALIZZARE	• ATTIVITA'DIDATTICHE
RISORSE CONDIVISE	• RISORSE PROFESSIONALI
SOGGETTI COINVOLTI	• UNIVERSITA' • ENTI DI RICERCA
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	• PARTNER RETE DI SCOPO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Non solo libri- Storytelling in atelier

Origami, giochi e matematica

Didattica con origami

corso BES

Inclusione , corso sul nuovo PEI

Sicurezza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE	LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEI LABORATORI
DESTINATARI	PERSONALE ATA
MODALITA' DI LAVORO	FORMAZIONE ON-LINE
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA

CORSO DI AGGIORNAMENTO SEGRETERIA DIGITALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE	LA QUALITA' DEL SERVIZIO
DESTINATARI	PERSONALE DI SEGRETERIA E DSGA
MODALITA' DI LAVORO	ATTIVITA' IN PRESENZA
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il D.S. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione delle sedi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Collabora alla formazione delle classi. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti. Affianca il D.S. nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il D.S. per facilitare la comunicazione interna ed esterna. Affianca o sostituisce il D.S. in assemblee o convocazioni territoriali. Collabora nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del D.S. Coordina i gruppi di lavoro. Riceve i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferisce al D.S. E' di supporto all'innovazione didattica. Coordina attività/manifestazioni finali.	7

Funzione strumentale	Supporta il lavoro dei docenti, coordina le azioni di didattica inclusiva e laboratoriale, supporta la gestione didattica. Aree di intervento: 1) Attività di continuità tra i diversi ordini di scuola. 2) Coordinamento delle diverse attività inerenti l'intercultura e l'integrazione. 3) Coordinamento delle attività inerenti l'inclusione in relazione alla disabilità DVA. Coordinamento delle attività inerenti gli alunni BES/DSA. 4) VALUTAZIONE (RavPTOF-PDM)Coordinare in collaborazione con il NIV, la predisposizione e la condivisione dei documenti strategici del processo di valutazione RAV-PTOFPDM	7
Responsabile di plesso	Collaborare con il D.S. e lo staff dei dirigente. Coordina l'organizzazione del plesso. Collabora nella gestione del plesso. Presenzia la riunione di accoglienza dei genitori. Organizza l'accoglienza dei nuovi docenti. Informa il Dirigente in merito a: relazioni professionali, frequenza degli alunni e disciplina, rapporti con i genitori. Organizza la sostituzione dei docenti in caso di assenza. Segnala tempestivamente e per iscritto al Dirigente, o al suo Collaboratore, ogni situazione che comporta rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e/o degli alunni. Assicura il rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto.	9
Nucleo di autovalutazione	Il nucleo di valutazione ha il compito di autovalutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le	4

	azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Viene utilizzato per attività di sostegno per fornire un supporto a tutta la sezione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle classi problematiche Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il potenziamento sarà uno strumento per attività di sviluppo e supporto alle attività della disciplina di matetica e scienze e	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	l'implementazione delle competenze STEM Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A., tenendo conto delle indicazioni del D.S. relativa alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo. Chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. Il D.S.G.A. organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il D.S. nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il D.S.G.A. svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il D.S.G.A. organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.
Ufficio protocollo	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale.
Ufficio per la didattica	Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro

	percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. Archivio. Assicurazione e contributo volontario. Assistenza ai genitori degli alunni stranieri. Centralino. Certificazioni alunni. Collaborazione con il D.S. Collaborazione con il docente Vicario. Comunicazione per convocazione GLI d'istituto. Comunicazioni Sindacali, scioperi, RSU. Contatti/ pratiche con enti esterni. Corrispondenza con le famiglie. Documentazione per somministrazione farmaci scuola e diete speciali. Esami scuola secondaria 1°grado. Esoneri educazione motoria. Gestione prove INVALSI. Gestione schede di valutazione. Gestione statistiche alunni. Gestione tabelloni e scrutini. Infortuni alunni. Inserimento circolari su Registro elettronico. Inserimento documenti sul sito web. Iscrizione alunni. Libri di testo. Monitoraggio esiti scolastici scuola secondaria di 2°grado. Organi Collegiali. Pratiche portatori di handicap. Privacy. Protocollo entrata – uscita. Protocollo in uscita area alunni. Registro elettronico alunni e docenti. Richiesta e trasmissione documenti anche fogli notizie. Scarico posta. Stampa diplomi. Tenuta fascicoli alunni. Trasmissione dati handicap sul portale Ribes.
Ufficio del personale	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu
Modulistica da sito scolastico http://www.icsauro-brugherio.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTS/CTI di Monza e Brianza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete degli istituti scolastici del Comune di Brugherio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • risorse economiche

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • risorse economiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Collaborazioni con Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per la formazione

Denominazione della rete: Collaborazioni con Università Cattolica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per la formazione

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ALI

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete è di fornire supporto con attività formative e iniziative per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

Denominazione della rete: RETE EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Europa si propone la promozione dell'attivazione dei percorsi di scambi tra scuole in ambito internazionale attraverso Erasmus plus

Denominazione della rete: Sinergie Amministrative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Sinergie Amministrative si pone l'obiettivo di implementare la formazione del personale amministrativo, in vista delle recenti innovazioni legislative e delle problematiche contabili amministrative.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Norme generali sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull' intercultura

Formazione pedagogica e didattica per l'intercultura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso formazione per la prevenzione del Cyberbullismo

Buone pratiche per affrontare le problematiche emergenti sul Cyber bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Predisposizione del nuovo PEI in base ICF e corso sugli alunni con bisogni educativi speciali

Corso di aggiornamento sulla compilazione del nuovo PEI e corso sugli alunni con bisogni educativi speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;

La misura è prevista all'interno del piano PNRR- animatore digitale, che prevede un piano di formazione per il personale scolastico per le competenze digitali digcompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66&2023 in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Le istruzioni operative del PNRR delineano tre tipologie principali di attività formative per la transizione digitale del personale scolastico: Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale: Corsi erogati in presenza, online o in modalità ibrida, conformi ai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Questi percorsi possono essere articolati in moduli o come cicli di seminari. Laboratori di Formazione sul Campo: Incontri di tutoraggio, coaching, mentoring, supervisione, e affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche in contesti reali o simulati. Gli incontri si svolgono in presenza, mirati a gruppi piccoli per offrire un affiancamento pratico e mirato. Comunità di Pratiche per l'Apprendimento: Gruppi formati da formatori e tutor interni anche integrato da esperti esterni, volti a promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, strategie e metodologie innovative di transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 percorsi formativi di lingua dei docenti in servizio

percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso aggiornamento segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	personale di segreteria e DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Coeso su Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione

formazione	dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Formativa

Formazione di rete Sinergie Amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sinergie Amministrative